



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

## PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 30 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

**In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.**

**Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)**

**E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.**

## S O M M A R I O

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 3

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 4
— Proroga termini .....	» 5

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 6
— Bandi di gara .....	» 6
— Espropri .....	» 30

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 31
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 31
— Avviso ad opponendum .....	» 31
— Variante piano regolatore .....	» 32
— Consigli notarili .....	» 32

---

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 32
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**CASTELLO DI UDINE - S.p.a.**  
Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via Enrico Fermi n. 42  
Capitale sociale ° 7.752.000 interamente versato  
Iscritta al n. 166691 della C.C.I.A.A. di Udine  
Codice fiscale n. 01994920302

Si comunica ai signori azionisti che per il giorno martedì 18 settembre 2001 alle ore 16 in San Giorgio di Nogaro (UD), via Enrico Fermi n. 42 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2001 stesso luogo ed ora, è fissata una assemblea ordinaria della Castello di Udine S.p.a., con il seguente

#### *Ordine del giorno:*

Nomina, previa determinazione del numero dei componenti, del Consiglio di amministrazione e determinazione dei rispettivi emolumenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale della società in San Giorgio di Nogaro, via Enrico Fermi n. 42.

San Giorgio di Nogaro, 16 agosto 2001

Castello di Udine S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Silvano Penna

Il presidente del Collegio sindacale: Giuseppe Bertoli

S-19782 (A pagamento).

**OLIS - S.p.a.**

Sede in Sedico (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 00917220253 del registro imprese di Belluno  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00917220253

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Malvagna in Feltre, via Roma n. 10, per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 16 ottobre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Soppressione del secondo e terzo comma dell'articolo 9 dello statuto sociale in vigore;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 4.840.675.000 e sua eventuale conversione in euro;
3. Modifiche allo statuto sociale conseguenti al punto 2 e riformulazione dell'oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sedico, 21 agosto 2001

L'amministratore delegato: Candiago Paolo.

S-19784 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA**

*Ente pubblico non economico*  
 Sede in Bologna, via Marzabotto n. 2  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312900376

*Convocazione assembleare*

Il commissario straordinario dell'Automobile Club Bologna, ai sensi dell'articolo 48 e seguenti dello statuto, ha indetto l'assemblea ordinaria dell'Automobile Club Bologna, in prima convocazione, dalle ore 8 alle ore 17 del 6 ottobre 2001, presso la sede di via dei Ragazzi del '99 n. 4, in Bologna, e, in seconda convocazione, dalle ore 8 alle ore 17, del 7 ottobre 2001, nello stesso luogo della prima convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Elezione di n. 9 componenti del Consiglio direttivo e n. 2 componenti del Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 2001/2005.

Sono ammessi all'assemblea i soci che risultano tali alla data del 20 luglio 2001 e che mantengano la qualità di socio anche alla data di svolgimento dell'assemblea stessa.

I signori soci per partecipare all'assemblea dovranno esibire la tessera sociale in corso di validità, unitamente ad un documento di riconoscimento valido.

Bologna, 20 agosto 2001

Il commissario straordinario: dott. Sergio Iovino.

C-24044 (A pagamento).

**IMETER - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Pontelungo n. 81  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000  
 Iscrizione registro delle imprese di Ancona n. 9309  
 Codice fiscale n. 00496300427

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio dott. Michele Gentilucci, in Morronvalle (MC), via Brodolini n. 27, per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 18, ed occorrendo per il giorno 20 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi da assegnare ai membri del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 14 del vigente statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i loro titoli azionari, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede amministrativa della società in Camerano, via Aspasia Terme n. 193. Ogni socio che abbia diritto d'intervento può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona non amministratore o dipendente della società.

Ancona, 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Novelli Fernando

C-24019 (A pagamento).

**A.C SIENA - S.p.a.**

Sede legale in Siena, via dei Montanini n. 87  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 4049  
 Codice fiscale n. 80007280524  
 Partita I.V.A. n. 00521210526

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del rag. Mario Cecchi in Siena, via di Città n. 65, alle ore 7,30 del giorno 17 settembre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 settembre 2001, alle ore 11 in seconda convocazione nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Conclusioni del Collegio sindacale circa le denunce ex art. 2408 del Codice civile presentate da alcuni soci;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
3. Approvazione relazione sulla gestione;
4. Relazione del Collegio sindacale;
5. Nomina di un sindaco revisore effettivo.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447, 2448, 2449 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale in merito alla possibilità del socio di delegare anche una terza persona non socio a farsi rappresentare;
3. Inserimento nello statuto sociale del diritto di prelazione tra soci in caso di vendita delle azioni;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Siena, 20 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Leo Salvietti

S-19783 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

## BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio «Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale ° 80.000.000 e riserve ° 149.922.059

Iscritta al registro delle imprese tenuto

dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 3 settembre 2001, introdurrà il pagamento dell'informativa in tempo reale, disponibile sul sito di Trading on Line della Banca, dei derivati quotati sul mercato Xetra al canone mensile di ° 24,95 per tutti coloro che sottoscriveranno il servizio.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 22 agosto 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Pietro Sella.

S-19789 (A pagamento).

## BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio «Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale ° 80.000.000 e riserve ° 149.922.059

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso

la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che procederà alla variazione della valuta di addebito della carta di credito Visa Sella.it dal 15 mese successivo alla data fine mese. Con decorrenza dal mese di agosto 2001.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 27 agosto 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Renato Bergamo.

S-19791 (A pagamento).

## LOCAT - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano

Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Iscritta al n. 17153 albo generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19319 albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale ° 173.053.403,52 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bologna R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

## ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Iscritta al n. 32084 albo generale degli intermediari finanziari

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale ° 10.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1648031

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 02492010547

*Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130) («disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)*

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 23 agosto 2001 ha venduto pro soluto a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing (i «contratti di leasing») che alla data del 23 agosto 2001 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 giugno 2001 e che avevano la data di rilevanza decorrenza nel periodo compreso tra il 25 aprile 2001 e il 21 maggio 2001 (incluso).

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge antteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Locat S.p.a.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-19788 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.***Società appartenente al gruppo «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale ° 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 20 novembre 2000/2003, cod. 303809, data pagamento: 20 novembre 2001, tasso: 0,9655% (pari al 3,862% annuo lordo);

Carive 19 febbraio 2001/19 agosto 2005, cod. 307571 data pagamento: 19 novembre 2001, tasso: 0,94% (pari al 3,76% annuo lordo); periodicità semestrale:

Carive 2 agosto 2000/2004, cod. 149120, data pagamento: 2 febbraio 2002, tasso: 2,25% (pari al 4,50% annuo lordo);

Carive 21 agosto 2000/21 febbraio 2005, cod. 1497699, data pagamento: 21 febbraio 2002, tasso: 2,225% (pari al 4,45% annuo lordo);

Carive 19 febbraio 2001/19 febbraio 2005, cod. 307575, data pagamento: 19 febbraio 2002, tasso: 1,86% (pari al 3,72% annuo lordo).

Venezia, 22 agosto 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-19785 (A pagamento).

**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

«La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 27 agosto 2001, i tassi creditorii puntuali applicati in deroga allo standard ai conti correnti e libretti di deposito a risparmio ordinari e convenzionati in lire/euro subiscono un abbattimento di 0,25 punto %, fermo restando lo standard d'istituto».

Jesi, 23 agosto 2001

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-19779 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Con decreto del 10 agosto 2001 il Tribunale di Torino ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 2013268728, L. 2.067.000, c/c 8265 intestato a Dicaro Carmelo, banca San Paolo IMI, ag. 518 Torino a favore studio Bergamo.

Opposizione nei termini di legge.

Di Grazia Cosetta Anna.

C-24030 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Oristano, R.C.C. n. 357/2001 cron. N. 3992 del 26 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei tre assegni circolari emessi dal Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Saganma (NU) in data 8 giugno 2001, serie 31 n. 01661110-01661111-01661112, intestati a Monni Francesca, dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione) cadauno.

Opposizione nei termini di legge.

Modolo, 23 luglio 2001

Monni Francesca.

C-24020 (A pagamento).

**Ammortamento assegni circolari**

Il giudice di Brescia, con decreto in data 5 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari liberi tratti su Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed emessi dalla Banca Popolare Commercio e Industria 119 di Castelmella (BS) in data 19 marzo 2001 all'ordine di:

Pignatelli Nicola, assegno circolare serie 08, n. 86752505 di L. 1.451.000;

Messena Gennaro, assegno circolare serie 08, n. 86752506 di L. 1.445.000;

Balbi Walter, assegno circolare serie 08, n. 86752502 di L. 1.404.000;

Guida Antonio, assegno circolare serie 08, n. 86752503 di L. 1.314.000;

Messena Luigi, assegno circolare serie 08, n. 86752504 di L. 1.454.000;

autorizzando il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizioni al ricorrente.

Comir S.r.l. con unico socio:  
Ravellini Giovanni

C-24055 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Vercelli, letto il ricorso che precede, assunte sommarie informazioni, letti ed applicati gli articoli della legge n. 948/51, pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3063486 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Fontaneto Po e portante un credito di ° 115.000,00 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dello stesso trascorso un termine minimo di 90 giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione. Ordina al ricorrente di provvedere alla cennata pubblicazione ed a notificare copia del ricorso e del presente decreto alla Banca Popolare di Novara, filiale di Fontaneto Po.

Vercelli, 20 luglio 2001

Il giudice: dott. Giuseppe Vignera  
Il richiedente: avv. Carlo Olmo

C-24025 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI ROMA**

N. 10083/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 023111 del 9 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 27 giugno 2001, a causa di interruzione delle linee elettriche, gli sportelli della Banca di Roma dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche nella filiale «Roma 12» della Banca di Roma, sita in via Flaminia n. 243, nella giornata del 27 giugno 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 luglio 2001

Il prefetto: Romano.

C-24062 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

N. 10512/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 025197 del 27 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 19 luglio 2001, per cause tecniche («interruzione delle linee elettriche»), gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche nella filiale di Roma della Banca di Roma, sita in via Nizza n. 35, nella giornata del 19 luglio 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 2 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24063 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SALERNO**

Prot. n. 4484.16.5/Gab

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Considerato che gli sportelli di Salerno 1, e Salerno 3 Porto, il giorno 16 luglio 2001, a causa di «mancato collegamento T.D.», non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 3867 del 19 luglio 2001 a firma del direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 16 luglio 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 25 luglio 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-24061 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA**

Prot. n. 2603/Gab

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 3911 del 19 luglio 2001, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dello sciopero del personale nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001, le dipendenze della sottoindicata azienda di credito esistenti in questa Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Banca Popolare di Verona;

Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiali di Forlì e Cesena.

Forlì, 25 luglio 2001

Il prefetto: Ferri.

C-24064 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA**

Prot. n. 2683/Gab

Il prefetto della Provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 4157 del 2 agosto 2001, con a quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito della mancata sostituzione del segretario comunale assente per congedo ordinario, nella giornata del 31 luglio 2001 e dell'esito negativo del tentativo di far svolgere gli adempimenti di rito ad notaio o all'ufficiale giudiziario competente per territorio, la dipendenza della sottoindicata azienda di credito esistente in questa Provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

la mancata sostituzione del segretario comunale nella giornata del 31 luglio 2001, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., filiale di Portico di Romagna.

Forlì, 7 agosto 2001

p. Il prefetto a.p.c.

Il vice prefetto vicario: Forestiere

C-24065 (Gratuito).

## PREFETTURA DI SAVONA

Prot. n. 1300/14.7 Gab

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 2920, fasc. A4, in data 30 luglio 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che gli sportelli operanti in Savona e Provincia della predetta banca non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 17, 18, 19 e 20 luglio 2001 a causa dei ritardi nella distribuzione di effetti ed assegni da parte della società di trasporto a tale compito adibita;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti i suddetti giorni e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona e Provincia del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure verificatesi nei giorni 17, 18, 19 e 20 luglio 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nei suddetti giorni e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 8 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24066 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

## I.P.A.B. «LA PIEVE»

Breganze (VI)

*Estratto di avviso di asta pubblica  
per la vendita di 2 immobili nel Comune di Breganze*

Il dirigente, in esecuzione della deliberazione n. 61 del 21 agosto 2001 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno martedì 9 ottobre 2001 alle ore 10 in Breganze, presso la sede dell'I.P.A.B. «La Pieve», via Pieve n. 42 avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di numerosi due immobili di proprietà dell'ente siti nel Comune di Breganze. I suddetti immobili, uno vincolato da contratto di locazione l'altro libero, verranno venduti separatamente e per singoli lotti, identificati come segue:

lotto n. 1 fabbricato rurale di via Delle Miliane con terreno di pertinenza, identificato come segue:

catasto terreni, Comune di Breganze, sezione unica:

foglio 10°, mapp. n. 132/b di ha 1.77.21;

foglio 14°, mapp. n. 1/b di are 56.23;

foglio 14°, mapp. n. 22 di are 71.00;

foglio 14°, mapp. n. 24 di are 39.00;

foglio 14°, mapp. n. 796 di are 38.60;

per un totale complessivo di ha 3.82.04.

Prezzo a base d'asta L. 690.000.000 (seicentonovantamilioni), oltre agli oneri fiscali e le spese tecniche e d'asta. Il fabbricato è attualmente condotto in locazione con contratto scadente in data 2007 e con il diritto di prelazione da parte del conduttore. L'asta sarà tenuta col metodo dell'offerta segreta, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Lotto n. 2 area edificabile ed agricola di via Mirabella, identificata come segue:

catasto terreni, Comune di Breganze, sezione unica, foglio 14°, mapp.: n. 111 di ha 1.68.60.

L'area è a destinazione residenziale per totali mq 12.800 (zona territoriale omogenea di tipo «C2» di espansione residenziale con obbligo di piano di lottizzazione), mentre i rimanenti 4.060 mq, insistono in zona rurale «E2». Il mappale libero da vincoli e da edificazioni, viene venduto per intero e non frazionabile, comprensivo quindi di entrambe le aree urbanistiche, nello stato in cui esso si trova. L'asta sarà tenuta col metodo dell'offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 73, lett. b) e 75 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Saranno poi aggiunti gli oneri fiscali e le spese tecniche e d'asta.

Il deposito cauzionale per la partecipazione all'asta viene fissato nella misura del 10% rispettivamente dell'importo a base d'asta per il lotto 1 e del prezzo offerto per il lotto 2 e va costituito esclusivamente presso il tesoriere dell'ente Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Breganze. Per ulteriori informazioni e per avere fotocopia integrale dell'avviso d'asta, si prega di rivolgersi durante l'orario d'ufficio presso la segreteria dell'ente (tel. 0445/300698).

Breganze, 22 agosto 2001

Il dirigente: dott.ssa Dania Bertinazzi.

C-24052 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA  
(Provincia di Treviso)

*Esito di gara a pubblico incanto congiunto  
Lavori di realizzazione delle piazze centrali di Motta di Livenza*

1. Ente appaltante: Comune di Motta di Livenza, piazza Luzzatti n. 1, 31045, tel. 0422/7614, fax 0422/861409.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, congiunto alla concessione amministrativa d'uso per 99 anni di bene immobile art. 19, comma 5-ter e quater, legge n. 109/1994, e art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con ammissione esclusiva di offerte congiunte.

3. Partecipanti n. 3, ammessi n. 3.

4. Aggiudicatario: A.T.I. Ecofil S.r.l., Ciesseci S.r.l., da Roccalumera (ME), via Nazionale n. 13.

5. Sistema di aggiudicazione: migliore offerta congiunta.

6. Importo di aggiudicazione: per i lavori L. 1.970.920.108 (comprendendo del costo della sicurezza), per la concessione amministrativa d'uso L. 400.000.000.

7. Termine di esecuzione: 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Direttore dei lavori designato: Zordan arch. Marco, di Venezia.

Motta di Livenza, 10 luglio 2001

Il capo settore tecnico: ing. Paolo Longhetto.

C-24028 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA

### *Bando di gara - Appalto di servizi, procedura aperta pubblico incanto decreto legislativo n. 157/1995*

1. Ente appaltante: Provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, tel. 06/67665261, fax 06/67665410.

2. Descrizione dell'appalto: servizio integrato per la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non e degli interventi di sanificazione ambientale e di derattizzazione, l'appalto a lotto unico, comprende la raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con fornitura di generi di consumo e disinfettante; igienizzazione servizi igienici, disinfezione servizi igienici, disinfezione e derattizzazione. Categorìa direttiva n. 92/50 CEE 16, C.P.C. n. 94, importo a base di gara 12.600.000.000 (° 6.507.356,92) I.V.A. e somme a disposizione comprese.

3. Luogo di esecuzione: Roma e Comuni della Provincia di Roma, sedi degli istituti scolastici di II grado e plessi di lavoro.

4. Offerte parziali: non sono ammesse.

5. Durata del servizio: tre anni con possibilità di proroga annuale fino ad un massimo di tre anni e/o di rinnovo, con esclusione tassativa del tacito rinnovo.

6. Ritiro documenti: bando, C.S.A., disciplinare di gara: presso il Servizio P.P.S., Dipartimento 1, via di Villa Pamphili n. 84, Roma, dal lunedì al venerdì, ore 9-12. Informazioni di ordine tecnico potranno essere richieste nei giorni ed orari sopraindicati al n. 06/67665261.

7.a) Presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001;

7.b) Ufficio bollo di arrivo, indirizzo di cui al punto 1.;

7.c) lingua italiana, compresi gli allegati;

7.d) indicare le quote di servizio che si intendono subappaltare;

7.e) vincolatività dell'offerta: 180 giorni;

7.f) i soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata, presentino offerta non possono presentare altra offerta in qualsiasi altra forma.

8. Apertura plachi: giorno 2 ottobre 2001 alle ore 10, via di S. Eufemia n. 19, Roma. Possono presenziare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati.

9. Cauzione provvisoria: 3% dell'importo a base di gara. Con le modalità di cui al punto 3.B) del disciplinare di gara.

10. Raggruppamenti: possono partecipare imprese singole, cooperative, consorzi e R.T.I. ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11.a) Requisiti: per la partecipazione sono richieste le seguenti iscrizioni:

alla C.C.I.A.A. per le specifiche attività oggetto dell'appalto;

all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie oggetto dell'appalto;

al registro delle ditte di pulizia o all'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge n. 82/1994 e al regolamento di attuazione D.M. n. 274/1997.

Le imprese straniere dovranno essere iscritte nei registri vigenti nel paese di provenienza (art. 30, comma 3, direttiva n. 92/50 CEE);

11.b) i concorrenti non debbono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione indicate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 né in situazioni di controllo con altre imprese partecipanti alla gara (art. 2359 del Codice civile) e debbono soddisfare, a pena di esclusione, i requisiti richiesti di carattere tecnico ed economico finanziario, che dovranno essere dimostrati allegando all'offerta la documentazione indicata al punto 3. (Documenti da presentare) del disciplinare di gara.

12. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95), in particolare all'elemento caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (progetto tecnico) è assegnato un fattore ponderale 60, mentre all'elemento prezzo un fattore ponderale 40, così come specificato al punto 3 del disciplinare di gara.

13. Altre informazioni: sopralluoghi. Le imprese partecipanti, dovranno eseguire i necessari sopralluoghi.

14. Pubblicazione: il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 21 agosto ed è stato da questo ricevuto in pari data.

Roma, 20 agosto 2001

Il dirigente: Salvatore Cassia.

C-24014 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Appalto concorso n. 136/2001 per inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici comunali e giudiziari cat. 14, C.P.C. 874.

Importo presunto per il triennio I.V.A. esclusa: (art. 2 capitolato speciale) L. 4.500.000.000 (° 2.324.056,05).

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 21 settembre 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore acquisto di servizi).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 136/2001 per inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro per il servizio di pulizia degli edifici sedi di uffici comunali e giudiziari»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 11 e 12 capitolato speciale.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili e documenti:

1) l'elenco, sottoscritto dal concorrente, dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000), con il rispettivo importo, data e destinatario: nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici essi devono essere provati da certificati rilasciati e controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi. Nel caso di servizi a enti privati essi devono essere comunque certificati dai responsabili di tali enti, ovvero, in alternativa, è sufficiente una semplice autocertificazione. Dagli elenchi deve risultare che per ogni anno, la somma dei servizi prestati sia stata di importo pari o superiore a quella annua posta a base di gara (L. 1.500.000.000) ° 774.685,35;

2) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, nonché la dichiarazione di avere alle proprie dipendenze almeno n. 30 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le Società cooperative);

3) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la propria capacità finanziaria ed economica.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. secondo i parametri indicati all'art. 5 capitolato speciale (progetto tecnico, progetto sociale, potenzialità operative dell'impresa, prezzo).

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, tel. 011/4426800, fax 011/4426868.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 4.518.300.000 (° 2.333.507,21) I.V.A. compresa.

Pagamenti: art. 18 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. —

18. Data invio ricevimento bando CEE 16 agosto 2001.

Torino, 3 agosto 2001

Servizio centrale acquisti, contratti, appalti

Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-24016 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 130/2001, per la fornitura di bandiere accessori e supporti occorrenti alle scuole e agli uffici comunali per il triennio 2001/2003.*

Importi base, I.V.A. esclusa: L. 250.000.000 pari a ° 129.114,22.  
Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme riferito all'intero lotto.

L'offerta economica dovrà contenere anche l'indicazione della percentuale di sconto che si intende praticare per gli articoli inseriti nei cataloghi e nei relativi listini prezzi ma non compresi nel lotto. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la Civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La Civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Le quantità e conseguentemente l'importo presunto posto a base di gara è riportato a titolo puramente indicativo; l'amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito a espressa richiesta da parte dei servizi nell'arco di anni tre a decorrere dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione.

L'eventuale aumento quantitativo non sarà comunque superiore all'entità dell'economia derivante dal ribasso di gara, fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Servizio centrale acquisti contratti appalti, Settore coordinamento economia fornitura beni, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, telefono 0011/4426871, fax 011/4426986. Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: fornituraben@comune.torino.it

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 25 settembre 2001 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte dupliche o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta contiene offerta per asta pubblica n. 130/2001 per la «fornitura di bandiere accessori e supporti occorrenti alle scuole e agli uffici comunali per il triennio 2001/2003».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) che il materiale corrisponde alle caratteristiche e ai requisiti i cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

h) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari.

Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello a base di gara; nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi; nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

2) cataloghi comprendenti gli articoli facenti parte del lotto posto a base di gara nonché gli articoli che fanno parte della medesima tipologia, ma non indicati nel medesimo. Contestualmente ai cataloghi, le ditte concorrenti dovranno presentare i relativi listini prezzi. Ciò al fine di poter ordinare eventuali articoli non compresi nel lotto, ma inseriti nei cataloghi e di cui i servizi dovessero fare richiesta e rientranti nelle categorie sottolineate:

bandiere e accessori per ufficio e ceremonie;

ricami, stendardi, nastri;

gonfaloni comunali e accessori;

fiamme e labari;

bandierine da tavolo, gagliardetti;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 12.500.000 pari a ° 6.455,71; in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta).

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa.

Il giorno di mercoledì 26 settembre 2001 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 10 all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 8 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorso 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nigro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 1° agosto 2001

Servizio centrale acquisti, contratti, appalti  
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-24015 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### *Avviso di asta pubblica n. 138/2001, per fornitura per l'anno 2002 di carta per fotoriproduttori e stampanti laser*

Importo base I.V.A. esclusa (art. 1 del capitolato): L. 226.600.000 pari ad ° 117.029,13.

Termine e modalità di consegna: art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto posto a base di gara.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammessa, ma in questo caso la Civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La Civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la concretità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Le quantità e conseguentemente l'importo presunto del lotto è riportato a titolo puramente indicativo; l'amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito a espressa richiesta da parte dei servizi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare la quantità della fornitura entro il limite dell'importo finanziato e fino alla corrispondenza dell'eventuale economia risultante dal ribasso praticato dall'aggiudicatario.

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni degli uffici comunali, con ulteriori impegni di spesa, ad aumentare la quantità delle forniture, oltre l'importo finanziato con il presente provvedimento, fino ad un importo massimo complessivo di L. 390.000.000 oltre I.V.A.

L'eventuale esercizio di tali facoltà non costituisce, in alcun modo, diritto o titolo per pretese da parte della ditta aggiudicataria.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Servizio centrale acquisti contratti appalti, Settore acquisto di servizi, via N. Bixio n. 44, Torino, telefono 0011/4426844, fax 011/4426868, previo pagamento di L. 1.750, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso oppure a mezzo vaglia postale (L. 5.500) intestato a «Civico tesoriere, Settore acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di giovedì 27 settembre 2001 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte dupliche o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, indicante il ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara e corredata dai prezzi unitari scontati di ogni singolo articolo (in lire e in euro), sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per fornitura per l'anno 2002 di carta per fotoriproduttori e stampanti laser».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) che la fornitura soddisfa tutte le caratteristiche di cui agli artt. 1 e 2 del capitolato;

h) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 11.330.000 pari ad ° 5.851,46 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa.

Il giorno di venerdì 28 settembre 2001 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 10 all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in sede pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del capitolo d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 6 agosto 2001

Servizio centrale acquisti, contratti, appalti  
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-24017 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

### Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 997 del 19 luglio 2001 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle direttive n. 93/36 e n. 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitua in «service» di un sistema di citofluorimetria a flusso, per il laboratorio di ematologia e di un sistema automatizzato per il dosaggio quantitativo dell'emoglobina glicata per l'U.O malattie del ricambio e diabetologia. La fornitura, comprendente l'uso di idonea strumentazione, relativa assistenza tecnica e manutenzione, nonché i materiali di consumo, avrà la durata di anni tre dalla data di installazione e collaudo dei sistemi, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni.

La fornita e suddivisa in 2 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98 che modifica ed integra il decreto legislativo n. 358/92 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta.

Composizione dei lotti:

lotto n. 1: sistema composto da un citofluorimetro e relativo computer per la sua gestione, anticorpi monoclonali, lisante per globuli rossi, soluzione isotonica e soluzioni per la corretta manutenzione del citofluorimetro;

lotto n. 2: sistema automatizzato per il dosaggio quantitativo dell'emoglobina glicata (HbA1C) e delle emoglobine glicate totali con tecnica HPLC (cromatografia liquida ad alta pressione).

Luogo di consegna della fornitura: franco presidi magazzino economico e farmacia Azienda Ospedaliera di Parma.

Termine ultimo per la consegna del materiale e messa in funzione delle apparecchiature: entro 30 gg. dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda Ospedaliera di Parma, Ambito attività economici e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 17 settembre 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in «service» di un sistema di citofluorimetria a flusso e di un sistema per il dosaggio dell'emoglobina glicata» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

d) di avere già effettuato installazioni di sistemi diagnostici gestiti in «service» (locazione, manutenzione apparecchi e forniture reagenti/consumabili), elencando le aziende pubbliche e/o private destinate delle installazioni stesse.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopra citata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma in tal caso dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della normativa di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 16 ottobre 2001.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 27 agosto 2001 ed è altresì visionabile sul sito internet [www.ao.pr.it](http://www.ao.pr.it) all'interno del quale, da parte della ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione.

Per informazioni: Ambito attività economici e di approvvigionamento, responsabile del procedimento: S. Cattani (telefono 0521991501, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-19786 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

### Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1003 del 23 luglio 2001 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle direttive n. 93/36 e n. 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di prodotti per la nutrizione parenterale ed enteral per il servizio di farmacia. Durata della fornitura anni uno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni. Importo prezzo della fornitura: L. 950.000.000 annui, I.V.A. esclusa, pari a ° 490.634,06. La fornitura è suddivisa in 24 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 402/98 che modifica ed integra il decreto legislativo n. 358/92 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida. L'elenco dei lotti è visionabile sul sito internet [www.ao.pr.it](http://www.ao.pr.it), ed è altresì disponibile presso l'Ambito attività economici e di approvvigionamento.

Luogo di consegna della fornitura: franco presidio magazzino di farmacia dell'Azienda Ospedaliera.

Termine ultimo per la prima consegna delle merci: entro 8 gg. dalla data di invio dell'ordine.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma, Ambito attività economici e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 17 settembre 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti per la nutrizione parenterale ed enteral» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara (prodotti per la nutrizione parenterale ed enteral) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 16 ottobre 2001.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 agosto 2001.

Per informazioni: Ambito attività economici e di approvvigionamento, responsabile del procedimento: E. Caberti (tel. 0521991526, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-19787 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

### Bando di gara

1. Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 Pisa, U.O. Acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio. Telefono 050/996312, fax. 050/996361.

2.a) Procedura ristretta: appalto concorso.

b) procedura accelerata (art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98) al fine di garantire quanto prima la riapertura delle sale operatorie.

3.a) Stabilimento ospedaliero di Cisanello, Padiglione «Monoblock», via Paradiso n. 2 Pisa;

b.1) Fornitura «chiavi in mano» di attrezzature, arredi, pavimenti e altro per la ristrutturazione di n. 4 sale operatorie per un importo prezzo di L. 1.300.000.000 (oneri fiscali esclusi) pari a ° 671.393,26.

5. Le imprese possono partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 settembre 2001;

b) vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 19 ottobre 2001.

9. La selezione è rivolta a imprese di comprovata esperienza di forniture similari a quelle oggetto di gara in Aziende sanitarie e ospedaliere. Le imprese che intendono partecipare all'Appalto concorso in oggetto dovranno allegare alla domanda di partecipazione scheda di iscrizione a gara in cui dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, dovranno documentare il possesso di adeguata capacità finanziaria, economica e tecniche di cui agli artt. 13, comma 1, lettere a) e c) e 14, comma 1, lettere a), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. La scheda di iscrizione a gara potrà essere richiesta a mezzo fax al n. 050/996361 o ritirata direttamente presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio, Settore servizi e acquisizione strumentario chirurgico o scaricata dal sito internet [www.ao-pisa.toscana.it](http://www.ao-pisa.toscana.it).

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/92.

13. Responsabile del procedimento: dr.ssa Concetta Panaro (tel. 050/996312).

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Uff. delle pubbl. delle Com. Eur: 21 agosto 2001.

16. Data di ricezione: 21 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-24043 (A pagamento).

## PROVINCIA DI POTENZA

Potenza, piazza M. Pagano  
Tel. 0971/417111, fax 0971/417250

### *Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di collegamento viario Fondovalle Cogliandrino - Fondovalle Racanello*

Luogo di esecuzione: Comune di Castelsaraceno.

Natura dei lavori: movimento materie, opere d'arte e di sistemazione pavimentazione, opere di sicurezza e segnaletica e raccordi viari.

Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.648.936.373 (° 2.917.432,162) di cui:

a) soggetti a ribasso L. 5.496.415.091 (° 2.838.661,49) così distinti: lavori a misura L. 5.548.936.373 (° 2.865.786,47) lavori a corpo L. 100.000.000 (° 51.645,69);

b) non soggetti a ribasso, in quanto oneri per la sicurezza: L. 152.521.282 (° 78.770,669).

Categoria: OG3 prevalente L. 5.559.731.623 (° 2.871.361,754).

Categoria: OS12 scorporabile L. 89.204.750 (° 46.070,41).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. modificazioni, secondo le modalità previste nella lettera invito e comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che saranno valutate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e succ. modificazioni. Detta procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso che venga presentata una sola offerta valida.

La Provincia, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e succ. modificazioni, richiederà, ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, all'aggiudicatario e al concorrente secondo in graduatoria, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, il possesso dei requisiti richiesti e dichiarati per la partecipazione alla gara.

L'appalto comprenderà anche i seguenti oneri: acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla-osta delle autorità competenti che si rendano indispensabili o anche opportuni, espletamento delle procedure espropriative sino alla completa definizione, compreso l'accattastamento, restante a carico della Provincia appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 24 (ventiquattro) consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con fondi della Regione Basilicata.

I pagamenti saranno effettuati sulla base di stadi di avanzamento ai sensi dell'art. 22 del capitolato speciale di appalto.

I pagamenti saranno effettuati dopo l'accredito da parte del soggetto finanziatore, per cui nessun interesse dovuto per ritardato pagamento, sarà addebitabile alla Provincia, che non risponderà di inadempienze di terzi.

Possono partecipare alla gara anche imprese di altri Stati aderenti alla U.E. nonché i consorzi e le associazioni di imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/94 e succ. modificazioni e integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Decorso 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla stessa.

Dovranno inoltre, indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare con le modalità di cui alla legge n. 55/90 e art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modificazioni. In caso di subappalto o cattivo è fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere ai pagamenti in favore del subappaltatore o cattivista trasmettendo copia delle fatture quietanzate con le modalità dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90 e succ. modificazioni.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare per la stipula del contratto:

1) cauzione definitiva nella misura del 10% dell'ammontare netto contrattuale, aumentata, come previsto dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e succ. modificazioni, in caso di ribasso superiore al 20%;

2) polizza ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e succ. modificazioni e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 che copra eventuali danni subiti dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma assicurata pari a L. 8.500.000.000 (° 4.389.883,64) e con un massimale per l'assicurazione per R.C. verso terzi pari a L. 5.666.666.666 (° 2.926.589,10).

Termine di ricezione delle domande, indirizzo del soggetto appaltante.

La domanda di partecipazione, sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e che deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e fax, redatta in lingua italiana, su carta legale o equivalente per le imprese straniere, a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, dovrà pervenire in busta chiusa sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o servizio posta celere, entro e non oltre il giorno 21 settembre 2001 alla Provincia di Potenza, Unità di direzione LL.PP., Viabilità ufficio appalti, piazza Mario Pagano, 85100 Potenza.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre tale termine, non saranno prese in considerazione.

Alla suddetta domanda dovrà essere allegata autocertificazione, pena l'esclusione, resa ai sensi del T.U. decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante:

a) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

b) possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa all'ultimo quinquennio pari ad almeno 1,75 volte l'importo a base d'asta;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente pari ad almeno il 15% della cifra di affari in lavori di cui almeno il 40% per il personale operaio, in alternativa il 10% della cifra di affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

la dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o in locazione o in noleggio dei quali sono fornite le essenziali indicazioni identificative pari ad almeno al 2% della cifra di affari in lavori;

l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta riferiti al quinquennio antecedente la pubblicazione del bando; o, in alternativa, per le imprese in possesso dell'attestato SOA, attestazione rilasciata da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità.

In caso di associazioni di imprese: di possedere i requisiti di cui all'art. 95, commi due e tre del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Le dichiarazioni e le certificazioni da includere dovranno essere riferite, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Sono ammesse le imprese stabilite in altro Stato della U.E.

La documentazione dovrà essere conforme alle norme del bando, a pena di esclusione.

Resta, comunque, a discrezione della Provincia appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

È esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione dei contratti, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma uno, art. 31-bis della legge n. 109/94 e succ. modificazioni.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione saranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Il bando integrale è pubblicato sul sito [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)  
Responsabile del procedimento: ing. S. Galasso.

Il dirigente: ing. Rocco Continolo.

S-19780 (A pagamento).

**COMUNE DI PAGANI**  
Pagani (SA), piazza B. D'Arezzo

*Bando di gara - Pubblico incanto, appalto servizio trasporto alunni materne, elementari a tempo pieno, medie a tempo prolungato*

Quest'amministrazione aggiudicatrice indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per il servizio di Trasporto scolastico per gli alunni delle Scuole materne, elementari e medie per il biennio scolastico 2001-2002-2003 per presumbili giorni n. 220 (duecentoventi) per ciascun anno scolastico e per un importo presunto, annuo di L. 338.800.000 I.V.A. inclusa al 10% (° 174.976). L'appalto del Servizio trasporto alunni delle Scuole materne, elementari a tempo pieno e medie a tempo prolungato, per mesi 18, per gli anni scolastici 2001-2002-2003 è stabilito per un importo presunto complessivo di L. 677.600.000 I.V.A. inclusa al 10% (° 349.951). I termini e le modalità relativi al servizio in oggetto, sono contenuti nel capitolo speciale d'appalto a disposizione delle ditte interessate presso l'Ufficio assistenza scolastica (tel. 081/3240229). Per essere ammesse alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire entro il 22 ottobre 2001 ore 12, la propria offerta, in lingua italiana, corredata dai documenti specificati nel capitolo speciale di appalto, al seguente indirizzo: Comune di Pagani p.zza D'Arezzo Pagani (SA). Le offerte saranno aperte alle ore 10, del giorno 23 ottobre 2001 presso la sede di palazzo S. Carlo, Ufficio economato sito in piazza D'Arezzo. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni. Il capitolo speciale di appalto potrà essere ritirato presso l'Ufficio assistenza scolastica del Comune di Pagani sito in piazza D'Arezzo, dalle ore 9, alle 12, del lunedì e venerdì e dalle ore 16,30 alle 18,30 del martedì-giovedì presentando richiesta scritta. Il ritiro sarà gratuito. In caso d'invio è previsto il pagamento di:

- L. 5.000 per l'invio del bando di gara tramite posta ordinaria;
- L. 15.000 per l'invio del bando di gara tramite fax;
- L. 100.000 per l'invio tramite fax del capitolo speciale d'appalto.

I versamenti dovranno essere effettuati sul c/c postale n. 18983841 intestato a Comune di Pagani, Servizio tesoreria piazza D'Arezzo Pagani (SA), indicando, come causale «rimborso spese capitolo speciale di appalto (e/o bando) per Servizio trasporto scolastico». Copia della ricevuta del versamento dovrà essere inviata, insieme alla richiesta scritta, all'Ufficio economato, via fax al numero 081/3240281. Per qualsiasi informazione in merito, ci si potrà rivolgere all'Ufficio assistenza scolastica stessa sede al numero tel. 081/3240221. Il presente bando è stato spedito in data 22 agosto 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Pagani, 22 agosto 2001

Il capo ripartizione P.I.: (firma illeggibile).

C-24048 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA**  
Servizi funerari

*Bando di gara*

Questa amministrazione procederà, a mezzo appalto concorso, alla realizzazione del progetto «cimiteri sicuri», anche attraverso l'installazione di colonnine di telesoccorso e teleinformazione all'interno dei cimiteri comunali e alla gestione dei connessi servizi di prima risposta.

Il valore annuo presunto di riferimento è di L. 70.000.000 (° 36.151,98). Il periodo di riferimento del contratto è il triennio 2001-2003.

L'ammissione alla partecipazione al presente appalto è subordinata ai seguenti requisiti:

la ditta deve essere produttrice diretta e proprietaria dei manufatti offerti e garantire la gestione dei servizi connessi;

la ditta concorrente deve aver effettuato forniture e servizi simili all'oggetto dell'appalto negli ultimi 3 anni per un importo di L. 200.000.000 (° 103.291,38);

la ditta deve avere registrato negli ultimi 3 anni un fatturato annuo minimo di L. 630.000.000 (° 325.367,85).

La richiesta a concorrere, che dovrà corredata delle dichiarazioni e dei documenti relativi agli artt. 11, 12, 13, comma 1, lettera c), 14, primo comma, lettera a) del decreto n. 358/1992, dovrà pervenire al Comune di Bologna Servizi funerari (amministrazione), via della Certosa n. 18, 40133 Bologna, tel. 051/6150841, fax 051/6150849 entro le ore 13 del 24 settembre 2001.

Bologna, 20 agosto 2001

Il dirigente: dott.ssa Mariagrazia Tosi.

C-24023 (A pagamento).

**14<sup>a</sup> DIREZIONE GENIO MILITARE**  
Cagliari, viale Poetto n. 21

*Pubblicità degli appalti* (ai sensi della lett. f) del comma 1, art. 29 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni)

Avviso risultati della gara del 17 agosto 2001 relativo ai lavori di realizzazione deposito carburanti presso la Caserma Monfenera di Cagliari. Importo base di L. 530.000.000 + I.V.A. al 20%, codice gara: 366398.

Tipo di gara: pubblico incanto.

Elenco partecipanti con relative offerte in ribasso: Vasapollo S.r.l. (esclusa in 1<sup>a</sup> seduta), Esse Due S.r.l. (esclusa in 1<sup>a</sup> seduta), MA.TRA.IM. S.p.a. (esclusa in 1<sup>a</sup> seduta), Gesuino Caria (esclusa in 1<sup>a</sup> seduta), Edilizia Loi di Loi Fabrizio & C. S.n.c. (12,00%), Porcu Mario S.n.c. (17,18%), Soldati Costruzioni S.r.l. (14,28%), SAR.CO.BIT. S.r.l. (13,10%), Andreoni S.p.a. (16,83%), Consorzio Acron (11,57%).

Impresa aggiudicataria: Soldati Costr. S.r.l. di Cagliari.

Sistema di aggiudicazione adottato: max ribasso, «sul prezzo base», previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte prevista dal predetto articolo e con la espressa riserva, da parte dell'A.M., di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della stessa legge.

Importo di aggiudicazione: L. 456.172.400 di cui L. 13.000.000 per oneri sulla sicurezza + I.V.A. al 20%.

Tempi di realizzazione delle opere: gg. 180.

Nominativo del direttore dei lavori designato: da nominare.

Cagliari, 17 agosto 2001

Il direttore in s.v.: ten. col. Antonio Stangherlin.

C-24024 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

### Estratto bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII, 80053 Castellammare di Stabia (NA), Italia, telefono fax 081/3900406 (Servizio contratti), 081/3900624 (Servizio scuola).

2.a) Pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 19, comma 1, lett. b);

2.b) fornitura di viveri e servizi occorrenti per la refezione nelle scuole materne statali, materna comunale, Asilo Nido, scuole elementari e medie che effettuano il tempo prolungato, anno scolastico 2001/2002.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Castellammare di Stabia. Importo complessivo della fornitura L. 1.475.233.517/° 761.894.527 I.V.A. inclusa. Importo a base d'asta relativo ad ogni singolo pasto L. 5.065/° 2.615;

3.b) - c) —;

3.d) indicazioni contenute nel bando di gara integrale e nel C.S.A.

4. Durata del contratto: anno scolastico 2001/2002.

5.a) Il bando di gara integrale è ritirabile presso l'Ufficio contratti del Comune, il Capitolato speciale d'appalto è visionabile presso lo stesso ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorno 15 ottobre 2001 ore 13;

6.b) indirizzo: Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII, Palazzo Farnese, 80053 (NA), Italia;

6.c) lingua: italiana.

7.a) Ammessi ad assistere: tutti gli interessati;

7.b) data, ora e luogo di esperimento della gara: 16 ottobre 2001 ore 10 Ufficio contratti Comune di Castellammare di Stabia.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo della fornitura, cauzione definitiva: 5% dell'importo netto.

9. Finanziamenti: fondi comunali.

10. — 11. —.

12. Puntualizzazioni contenute nel C.S.A. e nel bando di gara integrale.

13. Decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1, lett. b).

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 agosto 2001.

18. Data di ricezione G.U.C.E.: 20 agosto 2001.

Castellammare di Stabia, 14 agosto 2001

Il dirigente: dott. Antonino Di Vuolo.

C-24037 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

*Bando di pubblico incanto per l'appalto della fornitura derrate alimentari per n. 5 asili nido. Importo a base d'asta: L. 870.000.000 (° 449.317,50) I.V.A. compresa.*

1. Ente appaltante: Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, tel. 070/6776209, fax 070/6776210.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 9, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, con il metodo di cui all'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

2.b) forma della fornitura: secondo le modalità descritte nelle condizioni speciali d'appalto e nelle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari, allegati alla determinazione n. 65/01 del dirigente Divisione servizi sociali.

3.a) Luogo della consegna: Cagliari;

3.c) secondo le quantità indicate nell'elenco prezzi allegato alla Determinazione dirigenziale n. 65/01 e nelle condizioni speciali dell'offerta;

3.d) l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura.

4. Durata dell'appalto: 3 anni a decorrere dalla data di consegna della fornitura.

5.a) La documentazione relativa al presente appalto può essere presa in visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 presso l'Ufficio appalti sito in via Sassari n. 3, 3° piano.

6. L'offerta in bollo, redatta in lingua italiana dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le seguenti modalità: essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente e compilata, a pena d'esclusione, sulla base dell'elenco prezzi, acquisto in copia conforme, presso il suddetto Ufficio appalti previa richiesta scritta del legale rappresentante della ditta o suo incaricato; deve essere chiusa in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima in modo che ne sia garantita la non manomissibilità. Sulla stessa dovrà essere apposta l'indicazione del concorrente e la dicitura «offerta» per la gara in oggetto. In detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta deve essere racchiusa, unitamente ai documenti indicati al punto 11 del presente bando ed alla cauzione provvisoria, in apposito plico, sigillato e controfirmato su tutti i lembi dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima in modo che ne sia garantita la non manomissibilità. Sul plico dovrà essere apposta l'indicazione del concorrente e la dicitura «Offerta per la fornitura di derrate alimentari per n. 5 asili nido». Tale plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001 al seguente indirizzo Comune di Cagliari, Protocollo generale, via Roma n. 145, Cagliari, esclusivamente mediante raccomandata a/r o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni o in autoprestazione ai sensi del decreto legislativo n. 261/99. L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le due indicazioni preverrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

7.b) Le offerte saranno aperte, in seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2001, alle ore 10 presso la sala della Divisione appalti e contratti sita in Cagliari, via Sassari n. 3, 3° piano.

8. Cauzione provvisoria: L. 17.400.000 (° 8.986,35), costituita a pena d'esclusione a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., o mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale che ha sede nel Palazzo Civico di via Roma n. 145. La fidejussione bancaria, la polizza assicurativa o la cauzione rilasciata da intermediari finanziari devono contenere, a pena di esclusione, le seguenti condizioni particolari: a) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia riferita alla cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; b) rinuncia del garante al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; c) validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: bilancio comunale; i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte dalle Condizioni speciali d'appalto.

11. I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i sottoelencati documenti: a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, per attività attinente l'oggetto della fornitura, contenente le generalità del titolare qualora si tratti di ditta individuale o se trattasi di società l'indicazione degli organi di amministrazione e delle persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti. Dovrà, inoltre, essere indicato che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.; b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente un elenco delle principali forniture similari, svolte nel triennio 1998-1999-2000 con l'indicazione degli importi, delle date di esecuzione e dei destinatari pubblici o privati degli stessi. Nel caso di conduzione effettuata per conto di enti pubblici, tali servizi dovranno essere provati con certificazioni rilasciate dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi resi a privati la dichiarazione della prestazione effettuata è formulata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Saranno ammessi alla gara i concorrenti che abbiano gestito servizi similari nel triennio 1998-1999-2000 per un importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000; c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante il fatturato globale e quello specifico, relativo a forniture similari a quelle oggetto dell'appalto, negli ultimi tre esercizi finanziari; d) certificato generale del

casellario giudiziale, o idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, di tutti i titolari e/o legali rappresentanti dell'impresa; *e*) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, (oppure in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del bando corredata da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata) (Circolare ministero del Lavoro n. 79/2000); *f*) dichiarazione sostitutiva con la quale il titolare o legale rappresentante; *1*) attesta di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme generali e particolari che regolano l'appalto; *2*) attesta (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): di essere nella condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; *c*) elenca le imprese rispetto alle quali si trova in situazione di controllo diretto o come controllato o come controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

13. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *a*), del decreto legislativo n. 358/92 alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso sull'intera fornitura, formulato sulla base dell'elenco prezzi allegato alla determinazione n. 65/01. Ogni concorrente alla gara dovrà ritirare presso l'Ufficio appalti l'elenco prezzi, in copia conforme, da utilizzare per la presentazione dell'offerta.

14. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

15. Altre indicazioni:

qualora l'offerta e/o le dichiarazioni fossero sottoscritte da un procuratore è necessario produrre la procura in copia autenticata;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori;

tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione, salvo la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. Invio G.U.C.E.: 22 agosto 2001.

Il dirigente: dott.ssa M.V. Orrù.

C-24038 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.P.**  
**Istituto Nazionale di Previdenza**  
**per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (I.N.P.D.A.P.).

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 1, C.P.C. 6112-6122-633-886 di cui all'all. 1 del decreto legislativo n. 157/95. Opere a forniture necessarie per l'esercizio e la manutenzione degli impianti elevatori degli immobili strumentali in Roma.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni.

4. Luogo di esecuzione: Roma, via A. Ballarin n. 42, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, via U. Quintavalle n. 42, via C. Beccaria n. 29, via Spegazzini n. 66, Corso d'Italia n. 108, via Campo Farnia n. 100.

5. Invito a presentare offerta: saranno invitate a partecipare alla gara non più di venti concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata della documentazione e certificazione richiesta nel presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione. Durata del contratto: due anni.

6. È ammessa la partecipazione di società riunite in temporaneo raggruppamento di imprese (R.T.I.). Non saranno ammesse a partecipare le imprese singole o le cooperative qualora già facciano parte del raggruppamento.

7. Termine della ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 1° ottobre 2001.

8. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata a/r o consegnata a mano: direzione generale dell'Indap, protocollo generale, via Santa Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma.

9. Termine previsto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

10. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ovvero in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti i tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento valido di identità del o dei sottoscrittori.

11. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

1) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge: *a*) ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i. o per le imprese straniere dichiarazioni equivalenti; che attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; *b*) che il concorrente sia in regola sia con il versamento dei contributi sociali previdenziali ed assicurativi che con le prescrizioni inerenti la disciplina sul lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99; *c*) che la società abbia una struttura operativa in Roma adeguata all'entità dell'appalto, ovvero di impegnarsi a costituirla in caso di aggiudicazione; *d*) il numero dei dipendenti (impiegati ed operai); *e*) il fatturato globale cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni (1998-1999-2000). Non saranno prese in considerazione le richieste delle imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 1.960.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad ° 1.012.255,52; *f*) l'elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio con specificati l'importo, la data ed i destinatari degli stessi. Non saranno prese in considerazione le richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un contratto di appalto annuo con una pubblica amministrazione riguardante l'esercizio e la manutenzione di impianti elevatori di importo pari o superiore a L. 350.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad ° 180.759,91; *g*) che la società, non abbia forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

2) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al p. 7);

3) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in R.T.I. si rimanda a quanto espresso al p. 6);

4) le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla eventuale normativa pertinente del paese di origine, allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana e, in caso di mancata iscrizione nel registro delle imprese di cui alla legge n. 82/94 e decreto n. 274/97, dichiarare il possesso dei requisiti per l'iscrizione, con riferimento anche alla fascia di classificazione qui richiesta, nonché l'assenza di cause che provocherebbero la cancellazione.

12. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lett. *a*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e del regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 marzo 1999, n. 117.

13. Data di invio del bando alla CEE: 16 agosto 2001.

14. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 16 agosto 2001. Per informazioni rivolgersi al numero tel. 06/51017366 negli orari di ufficio, sabato escluso.

Il direttore generale: dott. Andrea Simi.

C-24036 (A pagamento).

**COMUNE DI NISCEMI**  
**Ripartizione igiene del suolo e dell'abitato**  
**(Provincia di Caltanissetta)**

*Estratto di bando di gara modificato per pubblico incanto*

Si rende noto che questo Comune dovrà appaltare, mediante pubblico incanto, il servizio di raccolta R.S.U. e spazzamento, e raccolta differenziata in tutto il territorio del Comune di Niscemi per 312 giorni lavorativi.

Importo a base d'asta L. 1.210.000.000 oltre I.V.A. al 10%.

La durata prevista del servizio è di 312 giorni lavorativi decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

È richiesta l'iscrizione: alla C.C.I.A.A. per la categoria alla quale si riferisce il servizio di cui al presente bando e l'iscrizione all'albo imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, corredata dalle garanzie fidejussionarie, per le categorie 1 classe d e cat. 2, 4 e 5 classe f.

Giorno della gara 18 settembre 2001 ore 10 esperita dal capo Ripartizione igiene del suolo e dell'abitato o suo sostituto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del 18 settembre 2001.

Gli atti relativi che possono essere richiesti previo versamento di L. 30.000 sul c/c postale n. 11670932 intestato alla Tesoreria di questo Comune oppure tramite applicazione di diritti di segreteria sono visionabili presso l'Ufficio contratti dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato.

Non è ammesso il rilascio di copie tramite fax.

Il bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Niscemi ed è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della Comunità europea in data 9 agosto 2001, prot. 17720.

Niscemi, 9 agosto 2001

Il capo ripartizione: ing. Concetta Meli.

C-24027 (A pagamento).

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.**

Trento, via Berlino n. 10  
 Tel. 0461/212611, fax 0461/212677  
[www.autobrennero.it](http://www.autobrennero.it)

*Bando di gara n. 42/2001*

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: sede della società;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di n. 11 automezzi, suddivisi in 3 lotti, con cessione di n. 7 autocarri usati.

Lotto 1:

n. 2 autocarri pesanti a tre o più assi, con contestuale cessione di altrettanti usati;

n. 2 autocarri a due assi con pianale ribassato;

Importo a base di gara: L. 640.000.000, pari ad (° 330.532,41).

Lotto 2:

n. 3 autocarri leggeri a trazione posteriore, con contestuale cessione di altrettanti usati;

n. 2 autocarri dotati di piattaforma aerea;

n. 1 autocarro leggero lastrato a trazione posteriore, con contestuale cessione dell'usato.

Importo a base di gara: L. 465.000.000, pari ad (° 240.152,46).

Lotto 3:

n. 1 autocarro medio a trazione posteriore, con contestuale cessione dell'usato.

Importo a base di gara: L. 85.000.000, pari ad (° 43.898,84).

L'importo complessivo a base di gara è di L. 1.190.000.000, pari ad (° 614.583,71);

c) è ammessa offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: si veda art. 6 capitolato speciale di fornitura.

5.a) Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquisiti mediante richiesta scritta alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta).

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

11 ottobre 2001, se inviate per posta;

12 ottobre 2001, giorno di gara, tra le ore 9,30 e le ore 10,30, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico confezionato come da art. 3 del capitolato speciale di fornitura. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati. All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 12 ottobre 2001, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. g). Non sono ammesse polizze fidejussionarie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico in separata busta chiusa (n. 1), i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/99, rilasciata dai competenti uffici, se successiva alla data del bando di gara. Se antecedente (di non oltre 6 mesi) la data del bando di gara, la stessa va accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità dei lotti per i quali si concorre;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo di ogni lotto per il quale si concorre;

f) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo di ogni lotto per il quale si concorre, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura;

h) l'offerente dovrà restituire l'allegato «modello G.A.P.» sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 19 decreto legislativo n. 358/92 e la legge n. 327/2000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 20 agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione C.E.E.: 20 agosto 2001.

Trento, 20 agosto 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-24046 (A pagamento).

### COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

#### *Estratto bando di gara*

Il Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, 27058 (fax 0383/336468) intende appaltare mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 e segg. regio decreto n. 827/24 la seguente fornitura: «gasolio per riscaldamento degli edifici comunali, scuole e servizi vari - Stagione invernale 2001/2002».

Importo presunto L. 199.892.000 (pari a ° 103.235,60) I.V.A. e accisa escluse. Le offerte dovranno pervenire all'Uff. protocollo, piazza Duomo n. 1, entro le ore 12, del 9 ottobre 2001. L'asta avrà luogo il 10 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la sala riunioni del Settore lavori pubblici, corso Rosselli n. 20, 4° piano. Il bando integrale può essere richiesto all'Uff. contratti, corso Rosselli n. 20, tel. 0383/336467-9-5 fax 0383/336468.

Voghera, 20 agosto 2001

Il dirigente: ing. F. Grecchi.

C-24035 (A pagamento).

### AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA - CANNAREGIO

#### *Avviso esito asta pubblica*

Stazione appaltante: Azienda multiservizi ambientali veneziana di Venezia - Cannaregio 461/462, tel. 041/2694611, telefax 041/2694746;

Asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici comunali, sedi giudiziarie, musei, impianti sportivi e sedi Amav dislocati sul territorio comunale veneziano. Periodo 1° settembre 2001/31 agosto 2004.

Data scrutinio offerte economiche 2 agosto 2001; l'aggiudicazione definitiva avverrà con apposito atto formale del Consiglio di amministrazione di Amav.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte partecipanti: n. 2; l'elenco integrale è pubblicato nell'albo Amav; ditta aggiudicataria: A.T.I. Manutencoop S.c.a.r.l. - Astrocoop S.c.a.r.l. con sede rispettivamente in Bologna, via Casarini n. 32 e Marghera (VE), via Ulloa n. 5.

Canone mensile di aggiudicazione: L. 556.435.312 pari a ° 287.374,95. L'avviso di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea il 25 maggio 2001; l'esito di gara è stato trasmesso nella G.U.C.E. il 22 agosto 2001.

Venezia, 22 agosto 2001

Il vice direttore generale: L. Bertagnolli.

C-24039 (A pagamento).

### COMUNE DI CONCESIO (Provincia di Brescia)

*Bando di gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare periodo dal 1° novembre 2001 al 31 ottobre 2003.*

1. Ente appaltante: Comune di Concesio (BS), p. zza Paolo VI n. 1, telefono 030/2184171, telefax 030/2180000.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza domiciliare dal 1° novembre 2001 al 31 ottobre 2003 secondo le modalità precise nel capitolato d'appalto, art. 4.

3. Importo a base d'asta dell'appalto: L. 161.067.200 massimo, I.V.A. esclusa, (° 83.184,27) per tutto il periodo di riferimento.

4. Durata del contratto: dal 1° novembre 2001 al 31 ottobre 2003

5. Termine ultimo di ricevimento delle offerte: ore 12, dell'8 ottobre 2001.

6. Indirizzo al quale inoltrare le offerte: Ufficio protocollo del Comune di Concesio (BS), p. zza Paolo VI n. 1, 25062 Concesio, come indicato negli artt. 7 e 8 del capitolato.

7. Data ora e luogo dell'apertura delle buste: 10 ottobre 2001 ore 9, presso la sede municipale.

8. Cauzione: disciplinata dagli artt. 8 e 11 del capitolato.

9. Modalità di pagamento del corrispettivo: art. 14 del capitolato.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata dall'art. 8 del capitolato speciale.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, come indicato dall'art. 9 del capitolato.

12. Servizio cui chiedere informazioni e copia del capitolato di appalto: Settore servizi alla persona del Comune di Concesio (BS), p.zza Paolo VI n. 1, 25062 Concesio (BS), telefono 030/2184171, telefax 030/2180000.

La responsabile del procedimento:  
dott.ssa Daniela Zanardelli

C-24045 (A pagamento).

### AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE - S.r.l.

Piove di Sacco (PD), via IV Novembre n. 1

*Avviso di gara esperita pubblico incanto n. 1/2001 «Interventi di fogna-tura in Comuni vari, nelle aree ricadenti nel bacino scolante in laguna, del comprensorio APGA». Rif. SF3600.*

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.294.000.000 I.V.A. esclusa (° 1.184.752,13) comprensivo degli oneri per la sicurezza quantificati in L. 150.000.000 (° 77.468,54).

Termine di esecuzione: giorni 480.

Imprese partecipanti: n. 61 di cui n. 6 non ammesse.

Impresa aggiudicataria: cooperativa C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) S.c.r.l. con sede in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42.

Importo contrattuale: L. 1.986.589.577 (° 1.025.987,89) oneri di sicurezze inclusi, con un ribasso equivalente del 13,400%.

DD.LL.: Ass. A.Z. S.r.l. e ing. P. Bertin di Padova.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Fortini.

Procedimento di gara: concluso il 12 luglio 2001.

Gli atti relativi alla procedura di gara sono depositati presso l'Ufficio tecnico aziendale.

Piove di Sacco, 14 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Luigi Buson.

C-24042 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA  
«Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento»**  
Portogruaro (VE)

*Avviso di gara esperita - (art. 29 comma 1 lett. f) legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) Lavori di «ripristino e riqualificazione ambientale comprensorio di Valle Vecchia in Comune di Caorle - Progetto di III stralcio: sistemazione idraulica». importo complessivo dei lavori: L. 2.280.360.765.*

Si rende noto che in data 10 luglio 2001 è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori indicati in epigrafe, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con i criteri di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) Costituita associazione temporanea tra le imprese I.C.A.S. S.a.s., Casale Monferrato (AL) e Coopeditale S.c. a r.l., Casale Monferrato (AL); 2) Ambiente S.r.l., Salerno (SA); 3) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 4) C.E.I.S. S.p.a., Romano d'Ezzelino (VI); 5) Agriforest S.c. a r.l., Chiusaforte (UD); 6) F.Lli Capparotto S.n.c., Mestrino (PD); 7) Battistella S.r.l., Pasiano di Pordenone (PN); 8) Tecnogeox S.r.l., Campoformido, (UD); 9) Costruzioni & Manutenzioni S.r.l., Udine (UD); 10) Tomat S.r.l. Tolmezzo (UD); 11) Confabeton S.p.a., Spilimbergo (PN); 12) C.G.S. S.p.a., Feletto Umberto (UD); 13) Acco Umberto, Portogruaro (VE); 14) Enrico Ravanelli S.p.a., Venzone (UD); 15) Martinuzzo Arduino, Fratta di Cavena (PN); 16) Costruzioni Cicuttin S.r.l., Latisana (UD); 17) Marinelli Costruzioni S.p.a., Sant'Urbano (PD); 18) Eco Green S.r.l., Gambellara (VI); 19) Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (VE); 20) Zago S.r.l., Ceggia (VE).

L'appalto dei lavori in questione è stato aggiudicato all'Impresa Costruzioni Cicuttin S.r.l. con sede in Latisana (UD), che ha offerto il prezzo complessivo di L. 2.123.283.013, sull'importo a base d'asta di L. 2.217.860.765, con un ribasso percentuale pari al 4,264%. Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 300 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il direttore dei lavori è il geom. Atilio Artico.

Portogruaro, 21 agosto 2001

Il presidente: Gianluigi Martin.

C-24051 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO  
INDUSTRIALE DEL VASTESE**  
Vasto

*Licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione di importo presunto superiore a 200.000 DSP*

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, via Ciccarone n. 98/E, 66054 Vasto (CH) tel. 0873.364049 o 0873.367519, fax 0873.59585, <http://www.vastocom.it/aziende/cosiv>, email: [asi@vastocom1.clio.it](mailto:asi@vastocom1.clio.it)

2. Oggetto dell'affidamento: l'affidamento avrà per oggetto la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione nell'agglomerato industriale di Vasto Punta Penna, le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, oltre che la direzione lavori e la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

3. Importo dei lavori: l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a L. 6.385.000.000 (° 3.297.577,30); la progettazione riguarda lavori che, secondo l'elencazione di cui all'art. 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143 e s.m., appartengono alle seguenti classi e categorie:

*a) classe VI cat. a) importo presunto L. 2.615.000.000 (° 1.350.534,79);*

*b) classe VIII cat. -, importo presunto L. 3.770.000.000 (° 1.947.042,51).*

4. Ammontare del corrispettivo: l'ammontare presumibile del corrispettivo della prestazione professionale è pari a L. 610.882.925 (° 315.494,70) così determinate: *a) progettazione e direzione lavori, L. 296.458.423 (° 153.108); b) incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, L. 135.990.102 (° 70.233,03); c) rilievi topografici L. 40.950.000 (° 21.148,91); d) rimborso spese 29, 042%.*

5. Termini di progettazione: i tempi massimi per l'espletamento dell'incarico sono: *a) pari a gg. 20 per il progetto preliminare; b) pari a gg. 50 per il progetto definitivo; c) pari a gg. 35 per il progetto esecutivo.*

6. Criteri di valutazione: le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e fattori ponderali: *a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: fattore 35; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: fattore 30; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fattore 25; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: fattore 10.*

La stazione appaltante si riserva l'applicazione della procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei modi e nei termini di cui all'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Domanda di partecipazione e termine di ricezione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando entro le ore 14 del giorno 9 ottobre 2001.

8. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, simultaneamente, entro il giorno 23 ottobre 2001.

9. Polizza assicurativa: il progettista o i progettisti incaricati dovranno presentare una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dalle attività di propria competenza, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94, con massimale pari a L. 1.000.000.000 (° 516.456,90).

10. Divieti: l'affidatario dell'incarico, i suoi soggetti controllati o collegati, dipendenti e collaboratori, non potranno partecipare all'appalto, ai sensi dell'art. 17, comma 9 della legge.

I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

11. Soggetti ammessi a presentare offerta: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge n. 109/94.

12. Personale tecnico: il gruppo di progettazione dovrà essere costituito da almeno 3 (tre) tecnici aventi esperienza e capacità professionale adeguata allo svolgimento dell'incarico.

13. Requisiti minimi di partecipazione: *a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, pari ad almeno 4 volte l'importo a base d'asta e quindi a L. 2.443.531.700 (° 1.261.978,80); b) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e cat. pari ad almeno 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; c) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore al valore di almeno 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni, comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua pari ad almeno 2 volte le unità stimate al precedente punto 12.*

14. Limiti di partecipazione: l'amministrazione inviterà a presentare l'offerta n. 20 concorrenti. Qualora il numero dei soggetti in possesso dei requisiti minimi risulti superiore a 20, i soggetti da invitare saranno selezionati secondo le modalità previste dall'art. 67, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con seduta pubblica stabilita per il giorno successivo al termine di presentazione delle domande di partecipazione (nel caso di giorno festivo o prefestivo si considera il successivo giorno feriale utile).

15. Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Nicola Bernabeo, responsabile del settore tecnico del Consorzio.

16. Altre informazioni: *a)* le domande di partecipazione dovranno essere corredate da idonee dichiarazioni che attestino: 1) la non sussistenza delle condizioni di cui agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; 2) l'elenco nominativo dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali; 3) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi 5 anni, suddiviso per annualità; 4) elenco dei lavori, relativi all'ultimo decennio, cui si riferiscono i servizi da affidare con indicazione, per ognuno di essi, del committente, della natura dei lavori, del servizio svolto, del soggetto che ha svolto il servizio, della data di inizio e fine prestazione, dell'importo dei lavori suddiviso per classe e categoria e dell'importo di progetto; 5) elenco di 2 servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativo a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono le prestazioni da affidare, il cui importo totale sia pari ad almeno L. 1.046.000.000 (° 540.213,92) per la cat. VI *a*) e L. 1.508.000.000 (° 778.817) per la cat. VIII; 6) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni, comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, che dovrà risultare pari ad almeno 6 (sei) unità; *b)* i servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente; *c)* qualora il candidato possieda certificato di qualità aziendale, il medesimo dovrà essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione.

17. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 24 agosto 2001.

18. Data di arrivo e ricezione alla G.U.C.E.: 24 agosto 2001.

Vasto, 16 agosto 2001

Il commissario regionale:  
prof. avv. Giuseppe Giangiacomo

C-24034 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBANO LAZIALE**  
**Settore V° tecnico LL.PP.**  
**Contratto di quartiere «Cecchina - Fontana di Papa»**  
**(Provincia di Roma)**

*Estratto del bando di gara per appalto mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione alloggi E.R.P.S. all'interno del PEEP di Cecchina.*

Il dirigente, rende noto che in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 147 del 25 maggio 2001, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione n. 199 del 23 luglio 2001 per l'appalto dei lavori di realizzazione alloggi E.R.P.S. all'interno del PEEP di Cecchina, per un importo complessivo, comprensivo dei costi per la sicurezza, di L. 2.690.000.000 (° 1.389.269,06) di cui L. 2.636.200.000 (° 1.361.483,68) per lavori e L. 53.800.000 (° 27.785,38) per il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso, I.V.A. 10% esclusa, è indetta per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 9, presso gli uffici del Settore V° tecnico - LL.PP., siti in via S. Filippo Neri n. 3, la gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della stessa legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa fin d'ora che, dopo la verifica dei documenti prodotti e delle documentazioni richieste a seguito del sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, le operazioni di apertura delle buste contenenti le offerte verranno effettuate il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9.

Allo scopo si fa presente che:

il luogo di esecuzione dei lavori è all'interno del PEEP di Cecchina; ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori realizzati, i lavori si intendono appartenenti alla categoria prevalente OG1 (ex G1 A.N.C.) classifica fino a L. 5.000.000.000 per l'importo di L. 2.051.196.960 (° 1.059.354,82) nonché alla categoria corrispondente OG11 (ex G11 A.N.C.) classifica fino a L. 500.000.000 per l'importo di L. 585.003.040 (° 302.128,86) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La natura dei lavori appartiene a lavori edili;

i lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di 600 (seicento) giorni consecutivi decorrenti dalla data di consegna;

l'opera è finanziata con un contributo concesso dal Ministero dei lavori pubblici.

Tutte le imprese interessate, purché in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire, in plico indirizzato a questo Comune, Ufficio contratti, non più tardi delle ore 11 del giorno feriale precedente quello fissato per la gara, la documentazione indicata nel bando di gara integrale affisso all'albo pretorio di questo Comune.

*Nota bene:* il bando di gara integrale contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, l'elenco prezzi ed il capitolato speciale di appalto saranno visibili dalle ore 11 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle 17,30 del lunedì e giovedì, presso gli uffici del Settore V° tecnico - LL.PP. di questo Comune, siti in via S. Filippo Neri n. 3 oppure richiesti in copia, previa prenotazione e pagamento delle relative spese, alla copisteria De Angelis sita in Albano Laziale, via S. Ambrogio n. 20, tel. 06/9323416. Il bando di gara integrale è visibile sul sito internet: spazioweb.inwind.it/comune\_albanolaziale

Albano Laziale, 27 agosto 2001

Il direttore: ing. Ferdinando Farro.

C-24031 (A pagamento).

**COMANDO FORZE DI PROIEZIONE**

*Bando di gara CEE a procedura ristretta accelerata  
Licitazione privata in 3 lotti*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando FOP, Ufficio amministrazione, via Caracciolo n. 29, 20155 Milano, (tel. 02/33002290, 02/39210880, fax 02/39210880).

2.a) Procedura negoziale prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, punto 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/92 in 3 lotti;

*b)* forma della fornitura: acquisto;

*c)* giustificazione procedura accelerata: soddisfacimento urgenti esigenze logistiche Comando HRF;

*d)* criteri di aggiudicazione: aggiudicazione avverrà per lotti ai sensi art. 19, comma 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/92;

*e)* offerte parziali e/o condizionate, nell'ambito di ciascun lotto: non ammesse.

3. Luogo della consegna: Milano e Solbiate Olona (VA).

4. Natura dei prodotti:

1° lotto: fornitura materiale informatico vario composto da 78 PC completi di monitor, 7 PC portatili, 3 HUB, 2 SW MS Office 2000 pro con 84 licenze, 1 SW Adobe Photoshop 6.0, 1 SW Autocad Desktop R3, 1 SW Autocad 2000, 1 SO server Sco-Unix 5.0.5 con 5 licenze, 5 SO Client Sco-Unix 5.0.5, 1 SW DBMRS Oracle 7.1.4 con 5 licenze, 5 SO MS Windows 2000 server, 1 SW Network Ass. Inc. Antivirus vers. 5 per Windows 9x/2000/NT con 75 licenze, 1 SW Network Ass. Inc. Antivirus ver. 5 per Windows 2000/NT server con 5 licenze, 1 SW Checkpoint Firewall, 1 SW MS Exchange 2000 server (english), 4 modem ISDN, 12 gruppi di continuità (10 da 1200 VA e 2 da 2200 VA), 2 Cd Rw esterni, 3 Cd Rw interni, manuali vari;

2° lotto: fornitura, unità periferiche composta da 29 stampanti inkjet A4, 1 stampante inkjet multifunzione, 5 stampanti laser b/n A4, 5 stampanti inkjet A3, 7 stampanti laser b/n A3, 7 stampanti inkjet A2/A3/A4, 1 scanner palmato A4, 1 scanner p.f. A3, 2 scanner A4 per pc portatili, 1 tavoletta grafica A4 usb, 2 unità DAT + 5 unità magnetiche, 2 banchi memoria da 256 MB per HP LH 6000;

3° lotto: fornitura di 1 fotocamera digitale 3,3 Mpixel + convertitore grandangolo, 1 videoproiettore LCD con 3 pannelli TFT risoluzione max 1600x1200.

Per caratteristiche tecniche dei materiali dei 3 lotti nonché per esatta quantificazione dagli stessi si rimanda al capitolo tecnico che potrà essere richiesto da parte delle ditte interessate all'Ufficio amministrazione indicato al punto 1.

5.a) Termine ultimo ricezione domanda di partecipazione: 13 settembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana

d) termine ultimo per spedizione inviti a presentare offerte: 21 settembre 2001.

6. Condizioni minime di partecipazione:

a) ditte iscritte albo fornitori Ministero difesa, per categoria corrispondenti oggetto commessa, dovranno corredare domanda partecipazione con documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 gg. rispetto al 13 settembre 2001 cui art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 359/02;

b) le ditte non iscritte al predetto albo, oltre documentazione in 6.a), anche documentazione cui artt. 12, 13 comma 1 lett. c), 14 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

c) tutte le società dovranno inoltre produrre idonea documentazione attestante possesso certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata da certificatore abilitato operante in uno stato aderente allo EA/IAE o dichiarazione del legale rappresentata attestate società è in regola con norme che disciplinano diritto al lavoro disabili;

d) dichiarazione attestate disponibilità di un centro di assistenza tecnica diretto a/o autorizzato, nell'ambito dalla Regione Lombardia, per assicurare garanzia prevista nelle condizioni tecniche di cui alla lettera d'invito o l'impegno a costituirne uno entro 15 gg. della data dell'effettuazione della fornitura.

7. Raggruppamenti d'impresa: rimandasi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione non inferiore al 5% (I.V.A. esclusa) dell'offerta formulata come meglio indicato nella lettera d'invito.

9. Data di spedizione bando: 21 agosto 2001

Il capo ufficio amministratore:  
col. Filippo Triggiani

C-24032 (A pagamento).

## CITTÀ DI PORTO SANT'ELPIDIO (Provincia di Ascoli Piceno)

### Avviso di gara

Il responsabile del Settore lavori pubblici rende noto che questo Comune, il giorno 3 ottobre 2001, intende appaltare i lavori di riqualificazione ed arredo del lungomare Faleria.

Ente aggiudicatore: Comune di Porto Sant'Elpidio, Ufficio tecnico LL.PP., piazza Garibaldi n. 17, fax 0734/909783, tel. 0734/90681-63018 Porto Sant'Elpidio.

A) Luogo di esecuzione: Comune di Porto Sant'Elpidio.

Caratteristiche generali dei lavori: riqualificazione ed arredo del lungomare Faleria.

Importo dei lavori in appalto: L. 3.805.734.610, pari ad ° 1.965.497,9, comprensivo di L. 80.000.000 per oneri di sicurezza di cui alla legge n. 494/96 non soggetti a ribasso d'asta.

B) Importo categoria prevalente: L. 2.709.579.710 pari ad ° 1.399.381,1 relativo ad edifici civili ed industriali rientranti nella categoria OG1.

C) Importo opere scorporabili: L. 1.096.154.900, pari ad ° 566.166,8 relativo ad impianti di illuminazione esterni ctg. OG10.

D) Tempo concesso per l'esecuzione dei lavori: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

E) Categorie e classifiche richieste: categoria OG1, classifica III OG10, classifica III del regolamento per la qualificazione cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 verrà richiesto alle imprese sortegee ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 ed alle prime due classificate il possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica.

F) Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale*: 22 agosto 2001.

Le domande di partecipazione all'asta pubblica, complete della documentazione prevista dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2001 all'ente aggiudicatore.

Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 442 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 4434, Associazioni Temporanee di concorrenti, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter, gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240 che hanno i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in relazione al presente bando.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso il Servizio amministrativo dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Porto Sant'Elpidio sito in piazzale Virgilio dalle 10,30 alle ore 13,30 dei giorni di martedì, giovedì e sabato. Non si effettua servizio trasmissione fax per la copia integrale del bando.

Gli avvisi sono inoltre disponibili sul sito Internet all'indirizzo:  
[www.porto-sant-elpidio.ap.it/amministrazione](http://www.porto-sant-elpidio.ap.it/amministrazione)

Porto Sant'Elpidio, 22 agosto 2001

Il dirigente dell'UTC-LL.PP.: ing. Stefano Stefoni.

C-24029 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»

Chiavari (GE), via G.B. Ghio n. 9  
Tel. 0185/329282, fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice due separate gare a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 punto 4 dello stesso decreto legislativo per la fornitura in somministrazione di:

1) materiale monouso per chirurgia mininvasiva suddiviso in n. 15 lotti per un valore presunto, biennale di L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa (° 723.039,65);

2) suturati meccaniche monouso e sistemi per emostasi suddiviso in n. 14 lotti per un valore presunto biennale di L. 1.200.000.000, I.V.A. esclusa (° 619.748,27).

Durata dei contratti: anni due prorogabili di ulteriore periodo annuale. Le ditte potranno partecipare, per ciascuna gara, a uno o più lotti. Per ogni gara deve essere compilata separata istanza. Le gare saranno aggiudicate mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 settembre 2001 a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., o mediante consegna diretta a cura del mittente, purché la busta sia affrancata con le tariffe del corriere prioritario vigenti con annullo a mezzo timbro di un Ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese» Ufficio protocollo via G.B. Ghio n. 9, 16043 Chiavari. Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura di (specificare)». Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione in carta semplice resa ai sensi della legge n. 127/15 maggio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni impedisive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo per il settore di attività della presente gara (specificare n. di iscrizione);

c) dichiara di essere in possesso di adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica specificando quanto segue:

1) di poter esibire idonee dichiarazioni bancarie;

2) importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (98/00);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura;

d) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili (legge n. 68/99);

e) dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'amministrazione appaltante, a comprovare quanto sottoscritto;

(Allegare alla precitata dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente bando di gara è stato inviato in data 22 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro 60 giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il responsabile U.O. gestione risorse:  
rag. Marcello Raffo

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny

C-24054 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE  
N. 4 - «CHIAVARESE»**  
Chiavari (GE), via G.B. Ghio n. 9  
Tel. 0185/329282, fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara, da esperirsi con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura chiavi in mano e relativa gestione di un impianto di risonanza magnetica nucleare dedicata presso il polo ospedaliero di Lavagna. Durata contratto anni tre dalla data di aggiudicazione per un importo presunto triennale L. 1.200.000.000 (° 619.748,27). La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Il capitolo speciale di gara con le relative norme di partecipazione sono ritirabili esclusivamente presso il Settore provveditorato dell'A.S.L., via G.B. Ghio n. 9, 16043 Chiavari, tel. 0185/329282 entro e non oltre il giorno 10 ottobre 2001. L'offerta, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 ottobre 2001 a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., o mediante consegna diretta a cura del mittente, purché la busta sia affrancata con le tariffe del corriere prioritario vigenti con annullo a mezzo timbro di un ufficio, postale, al seguente indirizzo A.S.L. n. 4 «Chiavarese» Ufficio protocollo via G.B. Ghio n. 9, 16043 Chiavari.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Offerta per la fornitura e gestione di un impianto di risonanza magnetica dedicata». Per le offerte pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

In caso di raggruppamenti d'impresa valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni. Sarà consentita la partecipazione di singole imprese o raggruppamenti di imprese che non includano nel proprio assetto societario o nel raggruppamento di impresa, strutture sanitarie accreditate dotate di risonanza magnetica nucleare dedicata. Il presente bando di gara è stato inviato in data 22 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il responsabile U.O. gestione risorse:  
rag. Marcello Raffo

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny

C-24053 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA  
DI VENEZIA - CANNAREGIO**

*Asta pubblica* (ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni)

Azienda multiservizi ambientali veneziana di Venezia - Cannaregio 461/462, tel. 041/2694611, telefax 041/2694746;

Data scrutinio documenti di ammissibilità e apertura offerte economiche 16 luglio 2001.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Offerte pervenute n. 4. Aggiudicataria MA-NA S.r.l., via Moranzani n. 76, 30030 Malcontenta Venezia.

Fornitura di n. 4 motobarche modello MTV 2001.

Fornitura L. 79.200.000 (° 40.903,38) cadauna. Valore complessivo della fornitura L. 316.800.000 (° 163.613,54).

La gara era formulata su n. 3 lotti di cui solo uno è stato aggiudicato in gara.

Data di pubblicazione avviso di gara nella Gazzetta della Comunità europea: 25 maggio 2001 e data spedizione e ricevimento avviso di gara nella Gazzetta della Comunità europea: 18 maggio 2001. Spedizione del presente avviso nella Gazzetta della Comunità europea: 22 agosto 2001.

Il vice direttore generale Luciano Bertagnolli.

C-24040 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA  
Settore provveditorato**

*Estratto di avviso di esiti di gara*

Si rende noto che all'albo pretorio del Comune di Brescia sono affissi, dal giorno 21 agosto 2001 al giorno 31 agosto 2001 i seguenti avvisi integrali di esito di gare:

1) servizi vari connessi con le attività cimiteriali per il periodo 1° agosto 2001, 31 luglio 2003, affidato alla S.n.c. Sanitaria Servizi Ambientali; 2) servizio di gestione dell'asilo nido denominato «Pollicino» situato in vicolo Medici n. 6 a Brescia, per il periodo 1° settembre 2001, 31 agosto 2004, affidato alla Pro.Ges S.c.r.l. 3) servizio di assistenza ed integrazione agli alunni in situazione di handicap in alcune scuole di Brescia ed eventualmente della provincia per l'anno scolastico 2001 - 2002, affidato al consorzio Koinè S.c.r.l.

Il responsabile del settore f.f.:  
dott.ssa Marilena Nugnes

C-24057 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA - ALTA TUSCIA LAZIALE**

Acquapendente (Viterbo), via del Carmine s.n.c.  
Codice fiscale n. 80015930565  
Partita I.V.A. n. 01238740565

In esecuzione della delibera di Giunta comunitaria n. 63 del 22 giugno 2001 rende noto che il giorno 20 settembre 2001 alle ore 10, presso la sede della Comunità Montana «Alta Tuscia Laziale» loc. Carmine s.n.c., 01021 Acquapendente (VT), tel. 0763/730050, fax 0763/730028, sarà esperita la gara per: fornitura e posa in opera di pannelli segnaletici metallici, fornitura di pannelli segnaletici metallici; fornitura e posa in opera pannelli segnaletici in legno; fornitura pannelli segnaletici in legno; fornitura e posa in opera di pannelli didattico-illustrativi metallici; fornitura e posa in opera di pannelli didattico-illustrativi in legno, sul l'importo a base d'asta di L. 270.450.000 (oltre I.V.A.) (° 139.675,76). Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso ai sensi di quanto previsto dagli art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Tempo per ultimazione fornitura: 90 giorni dal verbale di aggiudicazione.

Acquapendente, 21 agosto 2001

Il responsabile del servizio: dott. Scipioni Angelo.

C-24047 (A pagamento).

**COMUNE DI CROTONE**

Piazza della Resistenza  
Tel. 0962/921111- Fax 0962/01457

*Avviso di gara mediante licitazione privata (legge n. 493/93, art. 11 e legge n. 179/92), programma di recupero urbano «Fondo Gesù» via M. Nicoletta, San Francesco, Marinella. Incarico professionale per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.*

Il dirigente del settore LL.PP., in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1154 del 10 agosto 2001, rende noto che questo comune, ai sensi dell'art. 62, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, intende affidare, mediante procedura di licitazione privata, gli incarichi professionali relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinatore della sicurezza relativi ai seguenti interventi:

1) intervento: ristrutturazione edilizia e connesse urbanizzazioni di n. 3 edifici per 40 alloggi, codice: FGE, località: Fondo Gesù; importi presunti (in milioni): finanz. 3.300, base asta 2.200; onorari presunti: (° 106.907);

2) intervento: ristrutturazione edilizia e connesse urbanizz. di n. 2 edifici per 24 alloggi, codice: FGF, località: Fondo Gesù; importi presunti (in milioni): finanz. 2.000, base asta 1.350; onorari presunti: (° 72.304);

3) intervento: ristrutturazione edilizia e connesse urbanizz. di n. 1 edifici per 16 alloggi, codice: FGG, località: Fondo Gesù; importi presunti (in milioni): finanz. 1.320, base asta 900; onorari presunti: (° 52.162);

4) intervento: ristrutturazione edilizia e connesse urbanizz. di n. 3 edifici per 32 alloggi, codice: FGH, località: Fondo Gesù; importi presunti (in milioni): finanz. 2.700, base asta 1.800; onorari presunti: (° 90.896);

5) intervento: ristrutturazione edilizia e connesse urbanizz. di n. 3 edifici per 24 alloggi, codice: FGI, località: Fondo Gesù; importi presunti (in milioni): finanz. 2.000, base asta 1.350; onorari presunti: (° 72.304);

6) intervento: sistemazione esterna e arredo urbano, codice: NMA, località: S. Francesco; importi presunti (in milioni): finanz. 1.500, base asta 980; onorari presunti: (° 55.764);

7) intervento: nuovo invaso stradale e urbanizzazioni primarie, codice: NMB, località: via Nicoletta; importi presunti (in milioni): finanz. 2.895, base asta 1.948; onorari presunti: (° 96.629);

8) intervento: sistemazione largo S. Antonio e recupero convenzione Cappuccini, codice: NMC, località: Marinella; importi presunti (in milioni): finanz. 1.795, base asta 1.220; onorari presunti: (° 66.717).

Classi e categorie dei lavori: 1<sup>a</sup> b), edilizia residenziale pubblica (case popolari).

Fattori ponderali:

1) la professionalità verrà desunta dalla documentazione dell'offerta in relazione ad interventi affini a quelli messi a concorso ed attinenti ad opere di edilizia residenziale pubblica, recupero urbano e/o edilizio, programma complesso di recupero urbano, interventi di trasformazione urbana e simili. Fattore ponderale: 40;

2) le caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta verranno desunte dalla illustrazione dell'offerta e dal curriculum, anche in relazione all'esperienza e/o attitudine professionale data da titoli di formazione, culturali e professionali relativi ad operazioni di trasformazione urbana o di recupero urbano o edilizio. A tal fine il concorrente dovrà elencare nel curriculum tutti gli elementi che riterrà opportuni. Fattore ponderale: 40;

3) ribasso percentuale offerta economica. Fattore ponderale: 10;

4.) riduzione percentuale offerta tempo. Fattore ponderale: 10.

Possono concorrere all'affidamento degli incarichi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge n. 109/94 e successive m. e i., professionisti singoli, ingegneri o architetti, ed associazioni permanenti o temporanee di professionisti, iscritti nei rispettivi albi professionali.

È vietato sub-affidare l'incarico o parte di esso, fatta eccezione per eventuali consulenze specialistiche, ferma restando in ogni caso la responsabilità dell'affidatario nei confronti del Comune.

Il professionista (o almeno uno dei professionisti in caso di raggruppamenti e/o associazioni) deve essere abilitato per le prestazioni di cui al decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni.

Gli affidamenti verranno effettuati con le modalità di cui agli artt. 63 e 64 ed agli allegati a), d), e), g), h) del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il termine massimo per l'espletamento dell'incarico, relativamente alle prestazioni per progettazione esecutiva, è di giorni 90 (novanta) dalla data di stipula della convenzione conseguente all'affidamento.

Gli affidamenti concernono la prestazione professionale completa prevista dalla vigente tariffa professionale, secondo le norme generali, tecniche ed attuative vigenti, in relazione agli interventi di edilizia residenziale pubblica con i corrispettivi presumibili indicati nel prospetto precedente, altre accessori di legge.

Gli onorari vengono dedotti dalle tabelle a), b), b1), b2), b6) del D.M. 4 aprile 2001, aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti, che ridetermina, ai sensi dell'art. 17, comma 14-bis, della legge n. 109/94, le tabelle dei corrispettivi a percentuale, «anche in relazione ai nuovi oneri finanziari assicurativi per le attività di supporto di cui all'art. 7 comma 5, nonché le attività del responsabile di progetto e le attività dei coordinatori in materia di sicurezza». Si precisa inoltre:

trattandosi di interventi facenti parte di «un insieme coordinato e sistematico» di opere di edilizia residenziale pubblica, nell'ambito dei programmi di recupero urbano di cui alla delibera di G.R. della Calabria n. 6048/98 di ripartizione delle risorse di e. r. p., le opere relative sono classificate nella classe 1<sup>a</sup> categoria b) con esclusione delle parzializzazioni per categorie di lavori ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 17321 del 18 settembre 1967;

gli onorari verranno ridotti del 20% ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 del D.M. n. 17321 del 18 settembre 1967 e dall'art. 22-bis della legge n. 155/1989, trattandosi di opere di edilizia popolare ed economica;

la maggiorazione per incarico parziale prevista dall'art. 18 della tariffa professionale viene esclusa ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 17321 del 18 settembre 1967;

sugli onorari netti verrà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura minima prevista dall'art. 3, comma 1 del D.M. 4 aprile 2001, e cioè per interpolazione lineare fra il 30% ed il 15% dell'onorario a percentuale;

il compenso determinato sarà riconosciuto per una sola volta come se le prestazioni fossero rese da un solo professionista;

nel caso di pagamenti in acconto delle prestazioni relative all'attività di progettazione da effettuarsi prima della presentazione della polizza di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e successive m. e i., gli stessi saranno subordinati alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'acconto medesimo ed, a seguito della presentazione della polizza, saranno svincolate le garanzie fidejussorie e sarà erogato il saldo relativo all'attività di progettazione.

Il massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 viene fissato in misura corrispondente al 10% dell'importo dei lavori progettati. Per gli affidatari sussiste il divieto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109.

I professionisti interessati, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, sono invitati a presentare apposita istanza, direttamente o a, mezzo posta, entro e non oltre il trentottesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di partecipazione e la richiesta documentazione dovranno essere contenute in apposito plico, debitamente chiuso e contrôfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a Comune di Crotone, Servizio gare e contratti piazza della Resistenza, 88900 Crotone, sul quale dovrà essere apposta, oltre alla denominazione del mittente, la seguente dicitura: «richiesta conferimento incarico professionale P.R.U.».

La domanda dovrà contenere le generalità del richiedente ed i dati fiscali (nel caso di raggruppamenti e/o associazioni anche temporanee tali dati dovranno riguardare tutti i componenti), l'oggetto ed il codice (desunto dal prospetto sopra riportato) del o degli incarichi a cui intende concorrere, il domicilio cui inviare eventuali comunicazioni (nel caso di raggruppamenti e/o associazioni anche temporanee quello del professionista capogruppo).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) curriculum professionale (nel caso di raggruppamenti e/o associazioni anche temporanee per ogni componente), reso sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal richiedente contenente, tra l'altro: titolo di studio, iscrizione all'albo professionale, possesso dei requisiti per lo svolgimento delle prestazioni di cui al decreto legislativo n. 494/96 e succ. modif., eventuali specializzazioni e quanto altro occorra ad evidenziare competenza specifica nel settore oggetto dell'incarico;

2) dichiarazione con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del regolamento (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

b) indica l'importo dei lavori affini, per i quali ha svolto nell'ultimo decennio i servizi a cui concorre e specifica per ognuno di essi: il committente, il soggetto che ha svolto il servizio, la natura delle prestazioni effettuate, nonché la tipologia dell'intervento (edilizia residenziale pubblica, nuova costruzione, recupero, programma complesso di recupero urbano, interventi di trasformazione urbana, altro);

Si precisa che l'importo minimo della somma di tutti i lavori affini a quelli oggetto di affidamento, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi affini nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando è fissato in tre volte l'importo globale dell'intervento a cui concorre. Tale requisito dovrà essere in possesso del concorrente a pena di esclusione;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;

d) accetta le norme e le clausole contenute nel presente avviso e nello schema di convenzione di incarico.

Detta dichiarazione, ai sensi della legge 16 giugno 1998 n. 191, non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali a carico di chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione.

È fatta salva la facoltà dell'amministrazione comunale di verificare quanto dichiarato dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'affidamento.

Al fine di selezionare i soggetti da invitare alla presentazione dell'offerta la stazione appaltante forma la graduatoria dei concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

La graduatoria sarà formata assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri fissati dall'allegato D al regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In caso di ex aequo il posto in graduatoria verrà attribuito secondo le seguenti priorità: presenza di giovane professionista; presenza di certificazione di qualità; volume delle prestazioni indicate.

Il rapporto con il professionista prescelto sarà perfezionato con apposita convenzione da stipulare dopo l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico secondo lo schema approvato con determinazione del dirigente Settore 3, gestione e pianificazione del territorio n. 1154 del 10 agosto 2001, in visione presso il responsabile del procedimento.

Uno stesso professionista non potrà essere affidatario di più di un intervento; qualora risulti primo in più di un intervento si aggiudicherà l'intervento di importo maggiore, restando escluso dalle graduatorie degli altri interventi.

Nel termine di giorni 30 dalla scadenza della presentazione delle domande, sarà invitato a presentare l'offerta per l'aggiudicazione un numero massimo di venti concorrenti selezionati secondo l'ordine di graduatoria.

Tutte le spese relative sono a carico del professionista incaricato.

Responsabile del procedimento è l'arch. Adolfo Berlingieri tel. 0962/921552.

Il dirigente del settore 3°  
Gestione e pianificazione del territorio:  
ing. Gianfranco De Martino

C-24049 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

### Avviso di gara

Ente aggiudicatore: Università degli Studi di Parma, via Università n. 12, Parma, tel. 0521/0341, fax 0521/03461.

Categoria di fornitura e descrizione: fornitura attrezzatura comparato operatorio clinica chirurgica, Dipartimento salute animale, Facoltà medicina veterinaria, Parma.

Importo: l'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, è fissato in L. 520.000.000 (° 268.557,59) + I.V.A.

Luogo di esecuzione: via Del Taglio, Parma.

Termine esecuzione: 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Documentazione concernente l'appalto: la documentazione completa, comprendente il capitolo speciale d'appalto ed il bando integrale nonché quant'altro necessario per la formulazione dell'offerta, potrà essere visionata e/o richiesta, previo appuntamento, presso il Settore tecnico, parco area delle scienze, Parma, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13, tel. 0521/035500-035505. Non sarà trasmessa alcuna documentazione via fax. Il bando integrale può essere visionato presso il sito internet dell'Università di Parma <http://www.unipr.it>

Termine ultimo per il ritiro dei documenti: entro il giorno martedì 18 settembre 2001.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte ore 12 del giorno martedì 25 settembre 2001.

Indirizzo: Università degli Studi di Parma, Servizio archivio e protocollo, via Università n. 12, 43100 Parma.

Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di L. 10.400.000 (° 5.371,15) da costituirsi nei termini di legge. Cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con fondi di cui alla legge n. 449/98.

Raggruppamenti temporanee: ammessi nei modi e nei termini previsti dal bando integrale di gara.

Requisiti minimi di partecipazione: come previsti dal bando integrale di gara.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

Criteri per l'aggiudicazione: pubblico incanto di cui art. 8 del decreto legislativo n. 402/98, offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 16 comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98, in base ai parametri ed ai criteri di valutazione previsti all'art. 13 del capitolo speciale d'appalto, previo esame comparativo tecnico-economico delle offerte pervenute da parte di apposita Commissione all'uopo nominata.

Altre informazioni: a) verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso ai sensi dell'art. 16, commi 2, 3, 4, del decreto legislativo n. 402/98; b) non sono ammesse offerte in aumento.

Parma, 16 agosto 2001

Il rettore: Gino Ferretti.

C-24056 (A pagamento).

**CITTÀ DI MANFREDONIA**  
**(Provincia di Foggia)**

Manfredonia, Piazza del Popolo n. 8  
 Tel.0884/519233 Fax 0884/511549

È indetto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e n. 34/2000, in seduta pubblica, per il 12 settembre 2001, ore 9 presso la sede municipale Ufficio segreteria pubblico incanto, termini ridotti art. 64, regio decreto n. 827/24, per l'appalto dei lavori di adeguamento tecnico-funzionale del Porto peschereccio 1° lotto funzionale. Importo complessivo dell'appalto L. 13.232.516.000 (° 6.834.024,18) di cui L. 200.000.000 (° 103.291,38) oneri, per la sicurezza, L. 9.562.013.750 (° 4.938.367,97) per lavori a corpo e L. 3.470.502.105 (° 1.792.364,76) per lavori a misura. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria generale del Comune, a meno posta raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 13,30 del 11 settembre 2001, in plico sigillato, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana. La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge. Luogo di esecuzione dei lavori: Manfredonia porto peschereccio molo di levante; Categoria A.N.C.: categoria prevalente OG7, importo L. 13.232.516.000 (° 6.834.024,18) classifica VI (L. 20.000.000.000) (° 10.329.138. Non vi sono opere scorporabili; termine esecuzione lavori: giorni 700 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna; Cauzioni: provvisoria 2% definitiva 10%; L. 15.879.019.200 (° 8.200.829,02) art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., L. 968.135.000 (° 500.000) art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; finanziamenti mutui Cassa DD.PP., finanziamenti comunitari, finanziamenti statali e fondi comunali; condizioni: attestato SOA per categoria e classifica adeguata, i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorssi 180 giorni dalla data della gara; il capitolo speciale i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa sede comunale Ufficio tecnico, settore 8° dalle ore 10 alle ore 13,30 dei giorni feriali; Responsabile del procedimento: ing. Rosaria Spinello; Il bando di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 10 agosto 2001. Il bando integrale di gara è pubblicato su internet al link gare e appalti sul sito del Comune: [www.comune.manfredonia.fg.it](http://www.comune.manfredonia.fg.it)

Il responsabile del procedimento:  
 ing. Rosaria Spinello

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti

C-24067 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale degli armamenti aeronautici**

Roma

*Bando di gara*

Il Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti aeronautici (Armaereo), 3° reparto, 12° divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865351-49864832, telex n. 616044 Telepa-I, telex 06/49865145, intende appaltare, mediante procedura ristretta, con preselezione, a prezzo palese da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da tenersi in data, la fornitura in unico lotto del seguente prodotto di impiego navale:

combustibile navale distillato (gasolio a simbolo Nato F76, specifica nazionale MM-C-1002/E, giu. 83) per il rifornimento:

dei depositi nazionali di La Spezia, Cagliari, Taranto, Augusta; diretto alle unità navali presso vari porti nazionali.

Solo per i rifornimenti alle unità navali, in alternativa alla specifica nazionale sopra indicata, è consentita anche la fornitura di combustibile navale distillato rispondente a specifica ISO 8217 CD march 1994. Lotto unico per l'importo di L. 32.200.000.000 (pari ad ° 16.629.912,15).

Materiale esente da I.V.A. e da accisa.

Procedura ristretta con modalità accelerata, per sopprimere alle urgenti esigenze operative della F.A.

Le domande di partecipazione, per il lotto di fornitura in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'ente appaltante entro e non oltre il 14 settembre 2001.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 12, 13, punto 1, lett. a) e c), e 14, punto 1, lett. a), b) limitatamente alle misure adottate per garantire la qualità e lett. e) con riferimento alla fornitura del prodotto in argomento.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, l'amministrazione si riserva di richiedere documenti e chiarimenti a completamento della documentazione presentata.

L'ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 21 settembre 2001.

La cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale relativa alla fornitura del singolo lotto.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, riferite al singolo lotto di gara possono essere espresse in lire od in euro.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Consegna del prodotto: emissione di ordinativi entro 24 mesi prorogabili fino ad ulteriori 12 mesi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad Armaereo, 3° reparto, 12° divisione, telef. 0649864832 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 24 agosto 2001.

Il direttore generale:  
 Gen. Isp. G.A. ing. Cardinale Nazzareno

C-24079 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Forze operative terrestri**  
**Comando C4 - IEW**

Anzio (RM), via Ardeatina n. 16

*Avviso di gara*

A termine dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si dà avviso che questo comando esperirà le seguenti gare a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito comunitario, per le seguenti forniture:

1) gara n. 1: «fornitura di apparati con funzioni di oscilloscopio digitale e di analizzatore integrato di reti e di spettro», importo presunto L. 580.000.000 (° 299.545,00) + I.V.A. a norma di legge;

2) gara n. 2: «fornitura di postazioni di lavoro comprensive di attrezzatura e strumentazione», importo presunto L. 117.600.000 (° 60.735,33) + I.V.A. a norma di legge;

3) gara n. 3: «fornitura di apparati con funzioni di analisi integrata di protocollo e di trama», importo presunto L. 160.000.000 (° 82.633,10) + I.V.A. a norma di legge;

4) gara n. 4: «fornitura di un sistema per la gestione automatizzata del protocollo», importo presunto L. 390.000.000 (° 201.418,19) + I.V.A. a norma di legge; le commesse saranno aggiudicate alla/e ditta/e che avranno offerto lo sconto più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D. per le singole gare la domanda di partecipazione alla/alle gara/e in carta bollata da L. 20.000, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 25 settembre 2001 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 12 del medesimo giorno;

essere corredate dalla documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a-b-d-e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1; art. 14, comma 1, lett. a-b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere resa in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alle gare saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a/r. Ulteriori informazioni, potranno essere richieste a questo comando, Sez. contratti, tel. 069847109, int. 2088.

Il capo del servizio amministrativo:  
magg. ammcom. Aniello Sansone

C-24080 (A pagamento).

## SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

### *Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono: +390650252828, telefax: +390650298429, telex 611248 I, e-mail: info.gara31@sogei.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di potenziare i sistemi server a fronte dell'esigenza dell'Agenzia del territorio di utilizzare ulteriori 1300 posti di lavoro per accelerare il recupero degli aggiornamenti delle banche dati catastali;

c) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: 103 uffici del catasto della Agenzia del territorio, dislocati sull'intero territorio nazionale, e la sede del sistema informativo della fiscalità in Roma.

b) natura dei prodotti da fornire:

A) apparecchiature elettroniche (CPV 30261200-8, 30233141-1, 31154000-0): 106 coppie di server su piattaforma Intel, ciascuna copia dotata di un'unità esterna di espansione dischi e integrata in un'unità rack 19" standard, nonché corredata di 5 nastri per unità DLT;

B) programmi (CPV 30241400-4, 30244000-1): software di sistema MS-Windows 2000 Advanced Server, software di gestione per i dispositivi UPS, che ne consenta la gestione remota via protocollo HTTP e SNMP, oltre all'invio di allarmi SNMP attraverso la scheda LAN di cui devono essere dotati, e per la configurazione dell'unità di dischi esterna.

La fornitura comprende anche preinstallazione, consegna, installazione e attivazione, assistenza tecnica centrale e territoriale nonché manutenzione in garanzia per almeno 1.095 giorni, assistita da un sistema informatico dotato di interconnessione telematica con la Sogei.

L'aggiudicatario dovrà inoltre acquistare, provvedendo alla disinizzazione ed al prelievo presso gli uffici del catasto dell'Agenzia del territorio e presso il sistema informativo della fiscalità, 109 apparecchiature server digital alpha obsolete comprensive delle relative unità esterne di espansione dischi;

c) quantità dei prodotti da fornire, stima del calendario di successive gare:

apparecchiature elettroniche: 212 server, 106 unità esterne di espansione dischi, 106 unità rack, 530 nastri per unità DLT;

programmi: per il software di sistema: 212 licenze d'uso, di cui 4 in confezione originale, di MS-Windows 2000 Advanced Server; per il software di gestione: software per i dispositivi UPS, nonché software di configurazione dell'unità esterna di espansione dischi.

I quantitativi potranno variare del ± 20%.

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

Allo stato, non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al precedente punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: avvio: entro ottobre 2001; completamento: al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, già costituti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13, punto 3).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 12 settembre 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature elettroniche e programmi per la Agenzia del territorio, uffici del catasto»;

c) lingua:italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 19 settembre 2001.

8. —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 13, punto 3) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e in materia di imposte e tasse, nonché a quelli relativi al lavoro dei disabili;

b) l'intervenuto adempimento, all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

c) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965;

d) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a L. 80 miliardi (° 41.316.551,93) nel complesso dei tre esercizi 1998, 1999 e 2000;

f) l'intervenuta esecuzione di forniture di apparecchiature elettroniche di tipo Server per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000, a L. 40 miliardi (° 20.658.275,96) I.V.A. esclusa;

g) la capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

h) la conformità dei processi di produzione e del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettroniche che saranno fornite alle norme ISO 9000;

i) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche alle norme tecniche e di sicurezza: legge n. 186/68, legge n. 791/77, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/55, decreto legislativo n. 626/94, norme CEI di riferimento;

j) l'impegno a costituire, entro ottobre 2001, una stabile struttura operante in Roma, presso la sede del sistema informativo della fiscalità, per il servizio di assistenza tecnica centrale;

k) l'impegno a costituire ovvero ad attivare se già esistenti, entro novembre 2001, almeno una propria sede di assistenza con personale tecnico in ogni regione italiana interessata dalla fornitura, nonché almeno un magazzino parti di ricambio in ciascuna delle aree geografiche del nord, centro e sud Italia per il servizio di assistenza tecnica territoriale.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e n. 402/98 nonché dell'articolo 26, lettera b), delle direttive CEE n. 93/36 e n. 97/52 determinata tenendo conto di:

a) prezzo netto, quale risultante dalla differenza tra il prezzo offerto per la fornitura ed il prezzo offerto per le apparecchiature da ritirare;

b) caratteristiche tecniche;

c) servizi offerti.

11. —. 12. —.

## 13. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile).

4) si precisa che il Ministero dell'economia e delle finanze e/o le Agenzie fiscali potranno subentrare alla Sogei nel corso dell'esecuzione del contratto.

14. —.

15. Data di spedizione: 27 agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 27 agosto 2001.

17. —.

Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a.  
Amministratore delegato e direttore generale: Nicola Cajano

S-19792 (A pagamento).

**COMUNE DI MASSA LOMBarda  
(Provincia di Ravenna)**

*Risultati concorso di progettazione*

L'amministrazione Comunale di Massa Lombarda ha indetto un concorso di idee di progettazione sul tema «Una Città Multietnica». I lavori della giuria, conclusi il 12 giugno 2001 hanno decretato vincitore il progetto presentato dal gruppo rappresentato dall'arch. Nicola Pasi.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Gabriele Montanari

C-24033 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO  
MILITARE MARITTIMO  
Ufficio contratti  
La Spezia**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) forma fornitura oggetto gare: acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo consegna/messa in opera: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) materiale da fornire: gara n. 48/2001 per la fornitura di n. 8 sistemi di previsione di portata sonar per le unità classe Lerici II serie in unico lotto, CPA:CPV 33211300-5;

c) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta solo per la gara e/o lotto completo.

4. Termine completamento fornitura: come specificato nell'invito a presentare offerta.

5. Alla gara sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita dalle singole imprese, specificando i quantitativi prodotti e/o le fasi lavorazione; la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per la gara non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 14 settembre 2001; la domanda, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; per ultimi tre casi domanda dovrà essere confermata, con lettera raccomandata a/r da spedirsi entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle 9 alle 13 ora italiana. Nella domanda le ditte dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere e dovranno indicare su esterno busta che la stessa contiene domanda di partecipazione, indicando l'oggetto e il numero di gara cui si riferiscono;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta al punto 9 seguente a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane allo estero; sono fatte salve esenzioni obbligo.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro mese di ottobre 2001.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa, la seguente documentazione, che potrà anche essere resa ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445, salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione prescritta da art. 11, comma 1, lettera a), b), d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettera a), inerente gara e art. 13 comma 1, lettera c), art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/92;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione;

documentazione prescritta da art. 11, comma 1, lettere d), e), art. 12, art. 13, comma 1, lettera a), inerente gara, art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

inoltre, per tutte le imprese:

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciata dagli uffici competenti (ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risultì l'ottemperanza alle norme della legge medesima (non sono ammesse dichiarazioni sostitutive e/o autocertificazioni); tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

dichiarazione resa dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

dichiarazione resa dal legale rappresentante in cui si attesta l'assenza di condanne per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato (art. 20, comma 1, lett. c) della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993); tale requisito va accertato: per il legale rappresentante se l'impresa è individuale; per tutti i componenti la società se si tratta di S.n.c.; per tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.; per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94; domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri d'aggiudicazione fornitura: art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta per le gare oggetto presente pubblicazione: 5 (cinque).

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esperita entro il mese di ottobre 2001; il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in euro; l'amministrazione si riterà vincolata solo dopo l'approvazione del contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, con spese a carico della ditta appaltatrice.

14. —.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 agosto 2001.

16. —. 17. —.

Il direttore C.V.: Sergio Caruso.

C-24078 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento amministrazione penitenziaria**  
**Casa circondariale «Regina Coeli»**  
 Roma, via della Lungara n. 29  
 Centralino 06/680291, fax 06/68306551  
 Codice fiscale n. 80181330582

*Bando di gara*

Oggetto: appalto del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici presso la casa circondariale di Regina Coeli, Roma.

Categoria del servizio: riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886

Procedura di aggiudicazione: con il sistema della licitazione privata e con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale, decreto legislativo n. 157/95 (direttiva n. 92/50 CEE) come modificato decreto legge n. 65/2000.

Importo a base d'appalto (I.V.A. esclusa): ° 196.296,44 (L. 380.082.912).

Durata dell'appalto: anni uno, con possibilità di rinnovo (formale), per un anno, per una sola volta, con riduzione minima di 3% sull'importo contrattuale.

Sopralluogo: i concorrenti potranno chiedere copia degli atti documentali per l'onere di ° 0,52 (L. 1.000).

Soggetti partecipanti: per i raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura accelerata: stante la necessità di assicurare il servizio in relazione alla natura dell'impianto ed in considerazione dell'approssimarsi della stagione invernale.

Termino ultimo di ricezione delle domande di partecipazione: le domande redatte dal legale rappresentante delle società su carta legale e in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 14 del 12 settembre 2001 a mezzo di raccomandata a/r a mano posta celere, indirizzate a C.C. Regina Coeli, via della Lungara n. 29, 00165 Roma.

Documentazione richiesta: le domande di partecipazione devono essere corredate di:

1) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) certificato di vigenza Camera di commercio con dichiarazione di inesistenza procedure fallimentari e dichiarazione antimafia.

Per i concorrenti degli Stati membri documenti equivalenti ai punti 1) e 2):

3) dichiarazione di cui alle lettere a-c) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 e delle lettere a-b-c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 concernenti rispettivamente la capacità economico-finanziaria e tecnica del concorrente con riguardo al servizio di quo..

Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara a cui si intende partecipare. Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Alle gare posso partecipare raggruppamenti temporanei di imprese: in tal caso le documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) dovrà essere riferita a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Invito a presentare le offerte: verrà spedito entro il 17 settembre 2001.

Data di spedizione e ricezione del bando: il bando di gara spedito in data 24 agosto 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, è stato ricevuto dal medesimo in data .....

Inosservanza delle prescrizioni: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate, comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Mauro Mariani.

Il direttore: dott. Mauro Mariani.

C-24077 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA**  
**Settore traffico e trasporti**

Oggetto: bando di gara di licitazione privata per la fornitura ed installazione di una rete di monitoraggio dei flussi veicolari. Importo presunto posto a base di gara L. 408.333.333 (° 210.886,56) + I.V.A.

Finanziamento per 50% dell'importo tramite contributo statale e per il restante 50% tramite fondi comunali.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Bologna, Settore traffico e trasporti, via Brugnoli n. 6, 40122 Bologna; tel. 051/203079, fax 051/203045.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 14 agosto 2001.

3. Oggetto del bando di gara; natura ed entità delle prestazioni: in aderenza ai principi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, l'amministrazione indice una gara tramite licitazione privata per l'acquisto e l'installazione di una rete automatica di monitoraggio dei flussi veicolari capace di restituire in tempo reale tutti i parametri utili a livello statistico e di controllo riguardanti il fenomeno mobilità veicolare sulla rete urbana.

È stato predisposto un capitolo tecnico che ha come oggetto la fornitura di un sistema di rilevamento di dati di traffico veicolare, come di seguito specificato, composto da 15 sottosistemi e da un centro di controllo e di raccolta dati.

I 15 sottosistemi sono così suddivisi:

5 sottosistemi di rilevamento video ottenuti dalla riconversione di altrettanti sistemi di telecamere esistenti;

5 sottosistemi di rilevamento video installati in altrettanti nuovi siti;

5 sottosistemi di rilevamento tramite spire elettromagnetiche installati in altrettanti nuovi siti.

Per i 15 sottosistemi sono comprese tutte le opere e le forniture necessarie all'ottimale funzionamento ed in particolare:

opere edili (scavi, punti, canalizzazioni interrate, pozzetti, pali per telecamere, ecc.);

armadi per il contenimento delle apparecchiature;

collegamenti elettrici di segnale ed alimentazione;

sistemi elettronici ed informatici specificati per ogni sottosistema.

Numeri di riferimento C.P.A. (reg. CEE n. 3696/93) n. 32.20.12, n. 33.20.4, n. 33.20.44, n. 33.20.5.

Il luogo di consegna sono varie localizzazioni nel Comune di Bologna, così come meglio precisato dal capitolato tecnico.

Non sono ammesse varianti.

Il termine ultimo per il completamento della fornitura è di 270 (duecentosettanta) giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

4. Requisiti soggettivi di ammissibilità delle candidature:

4.1) sono ammessi a presentare candidatura, anche ai sensi dell'13 del decreto legislativo n. 358/1992: soggetti singoli o in riunione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Le imprese temporaneamente riunite, dovranno dimostrare nel loro complesso, i requisiti minimi prescritti per le imprese singole; si precisa che sono ammesse R.T.I. nel quale l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti economici/finanziari (punti 6.1. e 6.2. del presente bando) in una percentuale non inferiore al 60% di quella richiesta all'impresa singola; la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti, ciascuna non inferiore al 10%, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

I soggetti di cui sopra devono impegnarsi, presentando, unitamente alla richiesta di invito, dichiarazione sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, ad indicare, anteriormente alla sottoscrizione della convenzione di concessione, il soggetto, fra quelli associati, che, in possesso dei prescritti requisiti gestionali, sarà preposto alla gestione per l'intera durata della concessione.

5. Cause di esclusione: unitamente alla richiesta di invito, i candidati devono presentare a pena di esclusione dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, e resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Per i raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento o che abbia dichiarato di volersi riunire ai fini dell'offerta.

Sono esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui sono stabiliti, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 o degli articoli 12, 13, 14, 15 e 18 del decreto legislativo n. 358/92.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 del citato articolo è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio competente, nazionale o del Paese in cui è stabilito, o anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche e integrazioni, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

Qualora la legislazione del Paese in cui il concorrente è stabilito non contempli il rilascio di uno o più certificati previsti dal comma 2, ovvero se tali documenti non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se neanche questa è ivi prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

6. Capacità e requisiti minimi gestionali: unitamente alla richiesta di invito, i candidati dovranno presentare la seguente documentazione:

6.1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio territorialmente competente, o copia autentica dello stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva, se chi esercita l'impresa è un cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia. Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, può essergli richiesto di provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali o di presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto nell'allegato 7 di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

6.2) dichiarazione che dimostrino la propria capacità finanziaria ed economica tramite idonee dichiarazioni bancarie, bilanci di impresa, in particolare:

fatturato globale d'impresa realizzate negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando (98/99/00) che non deve risultare non inferiore a 1 volta l'importo dell'appalto da affidare;

6.3) dimostrazione della capacità tecnica delle imprese concorrenti che può essere fornita mediante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) l'indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

e) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

Le dichiarazioni, successivamente verificabili, possono essere rese sia singolarmente che tramite un unico documento, ma in ogni caso devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e rese ai sensi della legge n. 15/1968.

Tutte le dichiarazioni sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti devono essere corredate da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod., il concorrente che intende eventualmente subappaltare a terzi parti della fornitura, dovrà indicarle e specificarle nella propria offerta.

Il possesso degli stessi requisiti dovrà poi essere comprovato dai candidati invitati alla gara con presentazione della documentazione prescritta dalla lettera invito.

8. Modalità e termine per la presentazione delle richieste di invito:

8.1) il Comune spedirà agli aspiranti, gli inviti a presentare le proprie offerte. La lettera di invito sarà accompagnata dal capitolato tecnico e dai documenti complementari.

I soggetti interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire richiesta di invito in bollo sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in lingua italiana, unitamente alle dichiarazioni successivamente verificabili ed alla documentazione comprovanti la assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti e delle condizioni di cui ai precedenti punti si riferiscono ai soggetti realizzatori nei termini e nei limiti ivi previsti.

In caso di raggruppamenti, la richiesta di invito, corredata dalla dichiarazione di cui sub 4., deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati; le dichiarazioni e la documentazione di cui ai precedenti punti devono essere prodotte, nei termini e nei limiti ivi previsti, da ciascun soggetto associato;

8.2) la richiesta di invito, unitamente alle dichiarazioni ed alla documentazione, dovrà pervenire in plico sigillato recante sull'esterno il nominativo del mittente, l'indirizzo, e la dicitura \* «richiesta di invito alla licitazione privata per l'acquisto e l'installazione di una rete automatica di monitoraggio dei flussi veicolari» al seguente indirizzo Comune di Bologna, Settore traffico e trasporti, via Brugnoli n. 6, 40122 Bologna, Italia.

Detto plico, ad esclusivo rischio del mittente, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 settembre 2001 tramite servizio postale raccomandato, recapito autorizzato o consegna diretta.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982 in materia di bollo, le prescrizioni di cui al presente punto 8, in ordine alle modalità ed al termine di presentazione delle richieste di invito sono da considerarsi tassative ed essenziali e pertanto qualsiasi difformità da esse determinerà la tassativa non ammissione alla gara.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante, se l'impresa partecipa alla gara in forma singola o in forma di costituita/constituita R.T.I.

L'offerta presentata dagli aspiranti considererà in:

una offerta economica redatta in cifre ed in lettere. In caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. È facoltà del concorrente optare per la denominazione in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta economica» nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

una offerta tecnica che deve contenere:

a) i requisiti minimi prescritti dal capitolo tecnico.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta tecnica» nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Entrambe le offerte devono essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 pena l'esclusione dalla gara.

9. Cauzione, polizza assicurativa, pagamento corrispettivi:

9.1) cauzione provvisoria: le offerte devono essere accompagnate, a pena di esclusione, dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio (che dovrà essere posto in busta chiusa sigillata separato dalla restante documentazione) nella misura del 2% corrispondente a L. 8.167.000 ( 4.217,90) dell'importo a base di gara da effettuarsi presso la tesoreria comunale, Cassa di risparmio, Servizio tesoreria, piazza Cavour n. 4, Bologna, o con libretti di deposito al portatore non vincolati emessi da istituti che abbiano uno sportello in Bologna o con Titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i Titoli dello Stato verranno conteggiati al valore di Borsa del giorno di costituzione del deposito.

Detto deposito può essere sostituito da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di pari importo, rilasciata da istituti di credito o enti autorizzati a norma delle disposizioni vigenti.

Tale fidejizzazione deve evidenziare che lo svincolo è disposto solo dall'appaltatante, con apposita dichiarazione o con la restituzione dell'originale; l'ente fidejussore si obbliga incondizionatamente e senza riserva alcuna ad effettuare su semplice richiesta dell'appaltante il versamento della somma dovuta, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno in cui si terrà l'apertura delle offerte e devono essere corredate di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari la fidejizzazione e/o la polizza fidejussoria.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie devono essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori;

9.2) cauzione definitiva: le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non vincitori subito dopo l'aggiudicazione della gara. Il deposito provvisorio verrà restituito all'appaltataria solo dopo la costituzione del deposito cauzionale defi-

nitivo, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale presunto. La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione della fornitura dei beni con relativa installazione. A questo proposito l'appaltatore ha l'obbligo, a proprie spese ed iniziative, di prorogare la cauzione oltre il termine di validità stessa, ogni qualvolta, per qualsiasi causa, si preveda che venga a ritardare il momento in cui possa cessare ogni obbligo da parte dell'appaltatore.

La cauzione definitiva pur avendo validità temporale pari a tutta la durata del contratto, deve avere efficacia fino al momento in cui sarà eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia per cui si possa procedere allo svincolo da parte della ragioneria. Qualora l'amministrazione intervenga sulla cauzione definitiva, escutendola in tutto o in parte, l'appaltatore è obbligato ad integrarla entro 30 giorni dalla data della relativa comunicazione da parte dell'amministrazione.

Non sarà concesso l'esonero dall'obbligo di costituire il deposito cauzionale a fronte del miglioramento del prezzo contrattuale.

Nel caso in cui l'appaltatore non versi la cauzione in una delle forme suddette, entro il termine stabilito, o non si presenti alla stipulazione del contratto, decade dall'aggiudicazione. In tal caso l'amministrazione procede all'incameramento della cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto di richiedere ulteriori danni;

9.3) polizza assicurativa: l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa «all risks» con un massimale il cui importo sarà indicato nella lettera di invito, per danni ad opere ed impianti e temporanei in corso di costruzione, per danni ad opere ed impianti preesistenti e per responsabilità civile verso terzi;

9.4) pagamento dei corrispettivi: il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante acconti secondo avanzamenti lavori con le modalità indicate nella lettera di invito.

A fornitura ultimata, regolarmente eseguita e collaudata, definita ogni eventuale vertenza, si darà luogo allo svincolo della cauzione e delle somme trattenute a garanzia dell'incarico.

10. Candidati stranieri: i candidati stranieri aventi sede in uno Stato della U.E. devono presentare tutti i documenti e le dichiarazioni richieste dal presente bando, fermo restando quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'autentica delle sottoscrizioni, ove prescritta, potrà essere redatta in conformità alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza. Se lo Stato di appartenenza non rilascia i documenti di cui sopra o taluno di essi, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata contenente tutti gli elementi prescritti, rilasciata dall'interessato dinanzi ad una autorità amministrativa o giudiziaria, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, negli Stati U.E. nei quali non è prevista una dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne contenente i medesimi elementi.

Agli atti e documenti redatti in lingua non italiana deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa altresì che, ferme restando tutte le prescrizioni del presente bando di gara, i candidati stranieri aventi sede in Paesi Terzi potranno essere ammessi alla gara con le modalità e nei limiti fissati da accordi tra la Comunità Economica Europea e gli stessi Paesi Terzi.

11. Spedizione delle lettere invito; modalità e termine di presentazione delle offerte: gli inviti alla procedura di gara saranno spediti dalla amministrazione entro 60 (sessanta) gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di invito.

12. Criterio di valutazione delle offerte: la scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa» secondo quanto stabilito dall'art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed integr., sulla base dei seguenti elementi di valutazione che verranno applicati nel seguente ordine decrescente di importanza con i coefficienti numerici che verranno indicati nella lettera invito e secondo le modalità e metodologie ivi specificate:

I) prestazioni, caratteristiche tecniche della strumentazione: 45%;

II) prezzo: 40%;

III) assistenza tecnica e manutenzione: 15%.

13. Validità dell'offerta: i candidati offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria proposta-offerta trascorso il termine che sarà fissato in lettera invito.

14. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod., le offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno verificate.

15. Modalità di gara: ai sensi dell'art. 10, comma 6, del vigente regolamento dei contratti del Comune di Bologna, si procederà ad aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta.

16. Il responsabile del procedimento è il dott. Berardino Cocchianella.

17. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e succ. mod., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione della gara.

Il capitolo tecnico è a disposizione presso il Comune di Bologna, Settore traffico e trasporti, via Brugnoli n. 6, Bologna, Italia, e potrà essere presa visione, al fine anche di richiedere copia previo pagamento delle relative spese.

Il direttore Settore traffico e trasporti:  
dott. Berardino Cocchianella

C-24081 (A pagamento).

#### CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2

Sede legale in Salerno, via Roma n. 28  
Tel. 089/221184, fax 089/256915

*Pubblicazione esiti di gara relativa alla gara fornitura mezzi elettrici, di cui alla determina di indizione n. 124 del 10 luglio 2001*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si comunica che relativamente alla gara indicata in oggetto, la stessa è stata annullata in sede di autotutela, in quanto alcune caratteristiche dei mezzi richiesti erano privatizia industriale di una sola casa produttrice.

Consorzio di bacino SA/2  
Il responsabile amministrativo: rag. R. Infante

C-24041 (A pagamento).

#### CITTÀ DI TORINO

*Avviso di rettifica e proroga termini dell'asta pubblica n. 93/2001*

Per recupero funzionale area ex-Fert. Parco Tecnologico per la ricerca e produzione di servizi multimediali. Intervento di ampliamento e realizzazione di nuovo complesso ad uso servizi.

Importo base: L. 8.838.051.931, oltre L. 156.948.069 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 8.995.000.000, pari a ° 4.645.529,81.

Le categorie di lavorazione dell'appalto in oggetto devono intendersi così rettificate:

Categoria prevalente: OG1 classifica: V fino a L. 10.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: finiture opere generali materiali lignei, metallici e vetrosi, categoria: OS6, importo L. 739.213.915, ° 381.772,13;

lavorazione: finiture opere generali di natura tecnica categoria: OS8 importo L. 312.086.409, ° 161.179,17;

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74 secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.;

lavorazione: impianti elettrici categoria: OS30 importo L. 2.807.277.217, ° 1.449.837,69;

lavorazione: impianti termici categoria: OS28 importo L. 1.534.753.389, ° 792.633,98;

lavorazione: componenti strutturali in acciaio categoria: OS18 importo L. 349.951.485, ° 180.734,86.

Al fine di consentire la corretta presentazione delle istanze, sono prorogati i termini di cui all'avviso di gara pubblicato il 3 agosto 2001, come segue: ricezione delle offerte: entro le ore 10 di mercoledì 26 settembre 2001 apertura delle buste: ore 10 di giovedì 27 settembre 2001 aperture delle offerte economiche delle ditte ammesse ad aggiudicazione: ore 11 di giovedì 18 ottobre 2001.

Le ditte concorrenti devono altresì dichiarare il possesso di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, relativamente alle categorie OG1, OS30, OS28, OS18, oppure che sono in possesso dell'attestato di qualificazione rilasciato da società Organismi di attestazione (SOA) per le categorie e le classifiche d'importo indicate nel presente avviso di rettifica, oppure l'intenzione di subappaltare le relative lavorazioni.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 17 agosto 2001

Il dirigente servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Magda Iguera

C-24018 (A pagamento).

#### COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (Provincia di Verona)

Via Vittorio Veneto n. 4  
Tel. 045/6630377, fax 045/6630170

##### *Estratto di bando di gara d'appalto*

In sostituzione del bando n. 8657 del 9 luglio 2001, revocato con determina n. 78 del 6 agosto 2001, è indetto pubblico incanto per il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola materna, della scuola elementare della scuola media statale del luogo e per la fornitura di derrate alimentari per asilo nido comunale per il giorno 27 settembre 2001 ore 10. Durata dell'appalto: 3 anni scolastici, a partire dall'1° ottobre 2001. Procedura di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Scadenza presentazione offerte: 26 settembre 2001 ore 12.

Il bando integrale può essere reperito sul sito: [www.comune-isola.it](http://www.comune-isola.it)

Isola della Scala, 16 agosto 2001

Il responsabile del servizio: Marta Longhi.

C-24050 (A pagamento).

#### ESPROPRI

#### COMUNE DI CONTRADA (Provincia di Avellino)

##### **Ufficio tecnico**

Via Luigi Bruno n. 79  
Codice fiscale n. 80001930645  
Partita I.V.A. n. 00280880642

*Espropriazione per causa di P.U. per l'ampliamento e sistemazione strada comunale Valle. Avviso di deposito nella segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo.*

Il funzionario responsabile dell'U.T.C., settore 3°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche rende noto che presso questa segreteria comunale si trovano depositati gli atti per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto. Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti e presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Il responsabile del settore U.T.C.:  
geom. Valerio Grimaldi

C-24083 (A pagamento).

**COMUNE DI CONTRADA**  
**(Provincia di Avellino)**  
**Ufficio tecnico**  
 Via Luigi Bruno n. 79  
 Codice fiscale n. 80001930645  
 Partita I.V.A. n. 00280880642

*Espropriazione per causa di P.U. per la costruzione di una strada di collegamento della provinciale con la contrada Serra. Avviso di deposito nella segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo.*

Il funzionario responsabile dell'U.T.C., settore 3°, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche rende noto che presso questa segreteria comunale si trovano depositati gli atti per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto. Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti e presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del settore U.T.C.:  
 geom. Valerio Grimaldi

C-24082 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**QLT PHARMACEUTICALS (EUROPE) B.V.**  
 Engelenkampstraat 72  
 6131 Il Sittard

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratica NOT/2001/1072.

Titolare: Qlt Pharmaceuticals (Europe) B.V., Engelenkampstraat 72, 6131 JJ Sittard.

Specialità medicinale: PHOTOFRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«15 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 028928012;

«75 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 028928024.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 3 - Modifica del nome del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: da QLT Pharmaceuticals (Europe) BV ad Axcan Pharma International BV.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-19796 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE**  
**DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio decentrato opere pubbliche**  
**e difesa del suolo di Ancona**

*Avviso*

La ditta Piombetti Pio, con sede in Montemarciano (AN), ha in data 20 aprile 1990 presentato domanda per derivazione di 0.015 moduli d'acqua dal subalveo del Fosso Nuovo nel Comune di Montemarciano, in località Brecciata, per uso domestico.

Ancona, 20 gennaio 1992

Il dirigente del servizio: dott. ing. Libero Principi.

C-24058 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Servizio decentrato opere pubbliche**  
**e difesa del suolo di Ancona**

*Avviso*

La ditta Azienda Agraria Cenerelli Carlo, con sede in Castelfiardo ha in data 20 marzo 1990 presentato domanda per derivazione di 0.02 moduli d'acqua dal F. Musone tramite pozzo nel Comune di Castelfiardo in località Albanacci per uso irriguo.

Ancona, 8 maggio 1990

Il coordinatore: dott. ing. Libero Principi.

C-24059 (A pagamento).

## AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI PICO**  
**(Provincia di Frosinone)**

Il sindaco, in esecuzione a quanto disposto dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 invita coloro i quali vantino crediti verso l'impresa Centro Produzione Arte Sacra, con sede in Palestroina alla via S. Pietro, Roma, esecutrice dei lavori di «sistematizzazione del Castello Farnese» in Pico (FR) a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Pico, 8 agosto 2001

Il sindaco: Antonio Pandozzi.

C-24026 (A pagamento).

## VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI COLONNA  
(Provincia di Roma)

*Avviso di pubblicazione della modifica al P.R.G. (ai sensi dell'art. 1, terzo comma della legge 3 gennaio 1978, n. 1) da area verde pubblico ad area a servizi, e relativa approvazione del progetto per la realizzazione della nuova sede della Caserma dell'Arma dei Carabinieri, dell'area di mq 3563 contraddistinta in catasto al foglio 3, part. 1072.*

Il sindaco rende noto, che con delibera del Consiglio comunale n. 14 del 25 febbraio 2000, esecutiva, è stata approvata la modifica e il relativo progetto di cui sopra. Detto progetto rimane depositato presso questo Comune, Ufficio segreteria per dieci giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione nelle normali ore d'ufficio.

Gli interessati, entro venti giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* possono presentare al Comune le proprie opposizioni.

Colonna, 21 agosto 2001

Il sindaco: Gaetano Bartoli.

C-24021 (A pagamento).

COMUNE DI COLONNA  
(Provincia di Roma)

*Avviso di pubblicazione dell'adeguamento del P.R.G. alle norme del decreto legislativo n. 114/98 (ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni).*

Il sindaco rende noto che gli atti tecnici e amministrativi relativi dell'adeguamento del P.R.G. di questo Comune n. 15 del 28 giugno 2001, esecutiva, saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio segreteria nelle ore d'ufficio per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e all'Albo pretorio comunale.

Fino a 30 gg dopo l'ultimo di deposito possono essere presentate osservazioni da parte di chi è interessato. Dette osservazioni devono essere redatte in triplice copia di cui in carta da bollo da L. 20.000. Eventuali grafici allegati devono essere muniti di marca da bollo.

Colonna, 21 agosto 2001

Il sindaco: Gaetano Bartoli.

C-24022 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

## CONSIGLIO NOTARILE DI RAVENNA

Il presidente del Consiglio notarile di Ravenna notifica che la dott.ssa Giovanna Esposito, notaio in pensione, dispensata dall'ufficio a domanda giusto decreto D.G. 26 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48, del 28 febbraio 2000, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla vigente legge notarile e relativo regolamento, è stata iscritta nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, quale coadiutore, in data odierna.

Ravenna, 30 luglio 2001

Il presidente: dott. Giuseppe Scarano.

C-24060 (Gratuito).

I N D I C E  
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C SIENA - S.p.a. ....	2
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l. ....	3
AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA ....	2
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a. ....	4
BANCA SELLA - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	4
CASTELLO DI UDINE - S.p.a. ....	1
IMETER - S.p.a. ....	2
LOCAT - S.p.a. ....	3
OLIS - S.p.a. ....	2

GIAMPAOLO LECCISI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(4652151/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 0 1 0 0 1 \*

L. 3.100

° 1,60